



Semestrale
Anno XVI - N. 1-2
Dicembre 2011

CASTELNUOVO NOTIZIE





*Il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Castelnuovo
unitamente al Comitato di Redazione di Castelnuovo Notizie
augurano*

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Sommario

Dal Comune

Saluto del Sindaco	4
Il punto sulle opere pubbliche	5
Acquedotto di Rava	7
Nuovi insediamenti: XLam Dolomiti	8
Nuovo magazzino Tecnocoster	10
Ottenuta la certificazione EMAS	11
Spazio cultura	12
Consorzio BIM Brenta	16

Attività sociale

Mostra bovina di San Matteo	19
Tour Transalp	20
Rassegna del cavallo haflinger	21
Rassegna ovicaprina	22
Vederci di corsa e sentirci ancora meno	23
Valsugana TV	24
Nuove attività in paese	26
Castelnuovo tra leggenda e realtà	28
Trofeo San Maurizio di tiro a segno	29
Dalle scuole	30

Attività associativa

Vigili del Fuoco	32
Real Fradeo	33
Cantoria Sine Nomine	34
Zima Casternovo	36
Gruppo Alpini	39
Circolo Pensionati "Oro e Argento"	40
Orienteering	42
U.S. Casternovo	43

CASTELNUOVO NOTIZIE



Castelnuovo Notizie Notiziario semestrale del Comune di Castelnuovo

Direttore: Lionella Denicolò

Direttore responsabile: Massimo Dalledonne

Comitato di redazione: Anna Andriollo, Nicoletta Dalsasso, Giuliana Dalla Rosa, Guido Molinari, Bruno Stevanin

Stampa: Centro Stampa Gaiardo O. snc - Borgo Valsugana

Autorizzazione Registro Stampa Tribunale di Trento nr. 917 dell'11-7-1996

Anno XVI - Numero 1-2, dicembre 2011

Chiuso in tipografia il 19 dicembre 2011

Comune di Castelnuovo, Piazza Municipio, 1 - 38050 - Castelnuovo (TN)

tel. 0461 753442 - fax 0461 751110

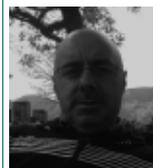
comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.it - www.comune.castelnuovo.tn.it



In redazione



Lionella Denicolò
Direttore



Massimo Dalledonne
Direttore responsabile



Anna Andriollo



Nicoletta Dalsasso



Giuliana Dalla Rosa



Guido Molinari



Bruno Stevanin

Pensiamo oggi, insieme, al futuro dei nostri giovani

Cari concittadini

Quando termina un anno solare è tempo di bilanci, e io voglio condividere con Voi questi 18 mesi di amministrazione. Molti obiettivi sono stati raggiunti, ma tante sono ancora le problematiche sul piatto della bilancia.

Il periodo che stiamo vivendo, offre risorse finanziarie limitate, perciò si dovrà ricorrere ad un uso parsimonioso del denaro, per poter finanziare sia le spese correnti che gli investimenti in conto capitale. I trasferimenti di denaro dalla Provincia e dallo Stato si sono sempre più ridotti e i Comuni non hanno capacità di autonomia fiscale tali da far fronte alle sempre maggiori necessità, servirà quindi, coraggio e determinazione nella gestione della spesa mantenendo anzi aumentando gli interventi nel sociale e tagliando le spese dove non sono indispensabili. La spesa sociale non è solo questione di previdenza e pensioni, ma un complesso sistema di servizi sociali, che una amministrazione lungimirante si distingue, in primo luogo per la sensibilità ai problemi sociali, essendo in questo momento la vera emergenza che dobbiamo affrontare per la grave crisi occupazionale che ha colpito anche il nostro territorio, le famiglie con i loro cambiamenti sono le nuove problematiche

emergenti, e per la capacità di mantenere vivo un tessuto che oltre che promuovere una sussidiarietà orizzontale coinvolge le associazioni e il volontariato del paese. Sono ostacoli non semplici da superare, che ci offrono però uno stimolo in più per puntare non alla quantità ma sulla qualità e il grado di soddisfazione dei nostri servizi. E' ovvio che tutta la programmazione e le relative scelte vanno dunque collocate in un ragionamento più ampio, perché è chiaro che al di là delle semplici scelte quotidiane che riguardano il singolo o piccoli gruppi non è più il caso di pensare, lavorare e ragionare da soli. Senza aperture, senza un dialogo stretto e costruttivo e senza una programmazione più ampia non possiamo pensare di poter crescere e progredire. Non possiamo pensare di risolvere da soli i grandi temi della viabilità che coinvolgono tutti i comuni sia trentini che veneti posti sull'asse del Brenta. I sindaci hanno fatto un fronte compatto e detto no all'ipotesi di un tracciato della Valsugana in destra Brenta. Sempre più ci troviamo coinvolti in scelte che riguardano tutta la valle, pensiamo alle piste ciclabili, al collegamento del centro della protezione civile, alla viabilità interna. In occasione della stampa del giornalino che arriverà in tutte



le famiglie di Castelnuovo rinnovo ancora l'invito ai miei concittadini di parlare con l'amministrazione di essere costruttivi noi siamo sempre disponibili ad ascoltare, e accogliere suggerimenti, di essere leali e corretti, di rendersi partecipi in prima persona alle scelte che riguardano non solo noi singoli cittadini, ma tutta la comunità, aiutateci a pensare al futuro dei nostri giovani, solo se siamo compatti e propositivi possiamo superare le sfide che il futuro ci riserva. John Kennedy inaugurò la propria presidenza con questa frase „non chiedete al paese ciò che può fare per Voi, ma chiedetevi che cosa potete fare Voi per il vostro paese“. Auguro a tutti, assieme all'Amministrazione comunale i più sentiti e cordiali auguri di buone feste.

Il Sindaco
Lionella Denicolò

Tanti lavori riqualificano il paese

Nel corso dell'estate sono stati realizzati i lavori di sistemazione della **strada che porta in loc. Ausei**. Il progetto, a firma dell'ing. Werner Acler, prevedeva l'allargamento della sede stradale e la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, per il quale si è deciso in corso d'opera di montare apparecchi a LED. I lavori sono stati appaltati all'impresa Burlon srl di Telve per un importo complessivo di euro 86.381,59 al netto del ribasso pari al 35,28%, a cui sono andati ad aggiungersi altri euro 29.590,19 per interventi inizialmente non previsti nel progetto appaltato.

E' stato necessario procedere con dei lavori di somma urgen-



za in seguito allo **smottamento a valle della strada che porta alla presa dell'acquedotto in loc. Zaccon**. Gli interventi di ripristino della strada e di consolidamento della scarpata sono stati eseguiti

dall'impresa Zortea srl per un importo di euro 44.322,20. Si è arrivati finalmente all'**appalto dei lavori della nuova strada Spagolle-Civerone**, progetto pensato e avviato già dalla precedente amministrazione. La gara, a cui hanno partecipato 106 ditte, è stata vinta dall'Impresa Costruzioni Tollot srl con sede a Ponte nelle Alpi (BL); l'impresa si è aggiudicata i lavori per un importo complessivo di euro 620.231,87 al netto del ribasso del 17,793%. I lavori inizieranno la prossima primavera. La prossima primavera saranno numerosi i cantieri aperti sul territorio comunale: non solo la strada per il Civerone, ma anche la **sistemazione del campo da calcio presso il**





parco giochi “Andrea Campestri” (euro 67.000), la **riqualificazione dell’area circostante l’edificio ex De Bellat** (euro 80.000) e la **sistemazione del tratto di strada che dalla rotonda porta al ponte sul Brenta in località Santa Margherita** (euro 39.950,18).

Gli interventi presso il parco giochi saranno eseguiti dall’impresa Burlon srl che ha vinto la gara con un ribasso del 33,23%; oltre alla messa a nuovo del campo da calcetto verranno rimosse le panchine in cemento, eliminando quindi una possibile fonte di pericolo. All’ex De Bellat i lavori saranno eseguiti dalla ditta Fratelli Zortea snc che ha offerto un ribasso del 34,70%, mentre ad aggiudicarsi la sistemazione della strada che porta al ponte sul Brenta è stata la Tasin Tecnostrade srl di Zambana con un ribasso del 16,705%.

Nella seduta del 19 settembre il Consiglio comunale ha **approvato il progetto preliminare**, redatto dall’ing. Federico Bombasaro, **riguardante i lavori di completamento della rete acquedottistica e fognaria in località Ausei, località Mesole, località Civerone e via Pariolo.**

L’opera, per un importo complessivo di euro 650.000, intende intervenire sui tratti di rete rimasti esclusi dai precedenti interventi: gran parte dei lavori saranno concentrati alle Mesole e in via Pariolo, mentre per la località Ausei e il Civerone si tratterà di interventi residuali.



Acquedotto di Rava: i lavori del quarto lotto

Entro fine dell'anno l'avvio della procedura per l'appalto, con i lavori del quarto lotto per il completamento e la ristrutturazione dell'acquedotto di Rava che inizieranno nei primi mesi del 2012 e nel giro di tre anni doteranno i paesi di Bieno, Samone, Spera, Strigno, Scurelle, Castelnuovo, Ivano Fracena e Villa Agnedo di una rete idrica a norma e funzionale. E' l'ultimo intervento, l'ultimo step di un percorso avviato prima dal Consorzio (verso la metà degli anni '90) e poi dalla Gestione Associata di Consorzio Rava assieme al progettista, l'ingegnere Paolo Bombasaro di Pergine.

Ora c'è il progetto esecutivo, un investimento complessivo di circa 4 milioni di euro approvato dalla giunta comunale e dalla conferenza dei sindaci della Gestione Associata, - di cui Strigno ne è il capofila - comprensivo anche delle indennità di esproprio per circa 24 mila euro necessari per poter avviare in tempi rapidi la realizzazione dell'opera.

La progettazione del quarto lotto è iniziata nel settembre 2004 ed originariamente prevedeva la sistemazione delle opere di presa del Fer, la sostituzione del primo tratto di tubazione di adduzione e la

ricostruzione del serbatoio della frazione Casetta di Bieno e della frazione Tomaselli di Strigno.

Previsto anche il nuovo serbatoio a Samone, altri due a servizio dell'abitato di Spera con le nuove reti di adduzione dal ripartitore in località Cristo d'Oro ai serbatoi di Spera e Samone e dal ripartitore in località Lunazza al serbatoio di Tomaselli. Con il quarto lotto è prevista anche la posa della nuova tubazione a Castelnuovo, nel tratto compreso tra l'ex Maserà e la piazza del paese.

Nel 2006 aderiscono alla Gestione Associata anche i due comuni di Villa Agnedo ed Ivano Fracena, la conferenza dei sindaci nell'estate del 2008 decide di integrare il quarto lotto con il collegamento delle adduzioni comunali dei due paesi all'acquedotto di Rava.

E così, a partire dal prossimo anno inizieranno i lavori del nuovo ripartitore da Lunazza, con il primo tratto che viaggerà in parallelo alla tubazione di alimentazione del serbatoio di Tomaselli per proseguire fino al nuovo serbatoio di Ivano Fracena e Villa Agnedo che sarà dotato di una tubazione di alimentazione principale allacciata alla rete di distribuzione dei due paesi.



I lavori del terzo lotto sono ormai in via di ultimazione, entro la prossima estate l'inizio di questa ultima tranche per la ristrutturazione dell'acquedotto di Rava finanziata con un contributo provinciale pari a 3.410.412,68 euro: il resto della spesa, sono in tutto 580.023,52 euro, verrà coperto con mezzi propri dagli otto comuni aderenti alla Gestione Associata.

Con il 2012 decolla l'X Lam Dolomiti

Dalla metà di gennaio gli operai inizieranno la produzione dei primi pannelli prefabbricati in legno. Ed entro il mese di febbraio lo stabilimento della X Lam Dolomiti srl nell'area della ex Valverde sarà operativo. "I lavori sono a buon punto – ricorda Domiziano Paterno, amministratore unico della società controllata dal gruppo Paterno – e nelle prossime settimane la Edilmenon di Scurelle e le altre ditte presenti in cantiere ultimeranno la ristrutturazione dell'intera area". Quello

che sorgerà a Castelnuovo è il primo stabilimento in assoluto in Regione ed in Italia nella produzione di pannelli X-Lam in legno. "Inizialmente partiremo con una forza lavoro di 16 dipendenti, tra operai ed amministrativi, con la direzione generale della società affidata a Marco Fedele, dirigente esperto nel settore edile con una pluriennale esperienza alle spalle e che ha deciso di trasferirsi da Mantova in Valsugana per sposare il nostro progetto".

L'investimento complessivo che il gruppo ha fatto in questo progetto ammonta complessivamente a circa 8 milioni di euro con il reparto produttivo della X-Lam Dolomiti che occuperà un'area di circa 8 mila metri. "Oltre agli operai con la nostra società da tempo collabora un'equipe di sei ingegneri, tutti laureati presso l'Università di Trento. Un gruppo di lavoro coordinato dall'ingegnere Werner Acler e dall'ingegnere Ermanno Acler, quest'ultimo con una qualificata esperienza





nel settore del legno in Canada". A febbraio si parte, ma a che punto siamo con gli ordini di lavoro? "Per il prossimo anno abbiamo già in casa diverse commesse – prosegue

Domiziano Paterno – per il mercato Italia con diversi lavori per clienti presenti a Milano, Jesolo ed in Sardegna. E proprio in questi giorni abbiamo iniziato a ragionare anche per un intero centro commerciale interamente da realizzare, oltre che con travi lamellari, con pannelli X-Lam prodotti a Castelnuovo". La capacità produttiva annua del nuovo stabilimento sarà di circa 10 mila metri cubi di pannelli prefabbricati con il gruppo Paterno che ha deciso di investire molte risorse, sia finanziarie che umane, in questo progetto. "Secondo alcune ricerche di mercato, entro il 2015 si stima che in Italia si arriverà alla costruzione di circa 7.500-8 mila edifici prefabbricati in legno – sottolinea Paterno – ed il progetto è stato possibile anche grazie alla piena codivisione dell'intera giunta provinciale e dell'assessore Alessandro Olivi che sta facendo un'ottima promozione per il rilancio del sistema legno in Trentino. Anche per questo motivo – prosegue l'ammini-

stratore unico di X Lam Dolomiti – auspichiamo la massima collaborazione dei comuni della valle visto che la risorsa del legno può essere anche una potenziale fonte di rilancio e di occupazione non solo per la valle ma anche per il Trentino". Oltre ai dipendenti, dal prossimo febbraio X-Lam Dolomiti srl potrà creare nuovo indotto per la valle per gli artigiani, autotrasportatori ed i vari progettisti. "Noi ci crediamo e non è solo un modo di dire. Ci mettiamo in gioco, con noi anche tutti i professionisti che hanno sposato il progetto, perché siamo convinti che questa operazione sia il punto di partenza per un nuovo sistema Valsugana davvero all'avanguardia. Un sistema in grado di creare sinergie e rinnovate opportunità anche per le molte aziende e gli artigiani della zona – conclude Paterno – specializzate nel trasporto e nel montaggio e professionalmente in grado di proporsi con competenza e serietà su tutto il mercato nazionale."

Nuovo magazzino per la Tecnocoster

Nuovi spazi per la Tecnocoster srl, l'azienda che in zona industriale da anni sta producendo erogatori per le confezioni aerosol. In arrivo c'è un nuovo

fatto negli ultimi tre anni dalla proprietà e che ora, con il recente via libera in deroga alle norme di attuazione del Prg da parte del consiglio comunale,

parte del consiglio, dopo un primo parere negativo nei mesi scorsi da parte della commissione edilizia comunale) vista l'esigenza di ospitare, oltre ad un'adeguata scaffalatura, soprattutto un impianto di rilevazione antincendio efficiente e funzionale con l'attivazione di uno spegnimento automatico a sprinkler. Il gruppo Coster, da tempo presente in Valsugana anche con le sedi di Calcernica al Lago, in questi anni ha deciso di concentrare nello stabilimento di Castelnuovo tutta la produzione degli erogatori per le confezioni aerosol puntando soprattutto sulla qualità del prodotto. Da qui anche la decisione di dotare il reparto produttivo (oggi sono circa una trentina i dipendenti, tra operai ed impiegati) di nuove presse di stampaggio e di stampi con l'applicazione di tecnologie che hanno portato anche ad un forte risparmio di energia elettrica. E, cosa non secondaria, anche all'abbattimento di notevoli quantità di CO₂ immessi nell'aria. Con il rilascio della concessione edilizia ora l'azienda, forte anche della perizia del geologo Piergiorgio Pizzedaz, potrà avviare i lavori del nuovo magazzino che avrà una dimensione di 12 metri per 14.



magazzino, volumi oggi indispensabili per continuare un'attività produttiva che, nonostante la difficile crisi economica, sta continuando ad investire sui mezzi di produzione. Una cifra di circa 4 milioni di euro, tanto è l'investimento

potrà realizzare una struttura in grado di stoccare circa 7.000 scatole di prodotti semilavorati. Nelle immediate vicinanze dello stabilimento, entro qualche mese, verrà realizzato un magazzino alto 13 metri (da qui l'esigenza della deroga da

Il Comune ha ottenuto la registrazione EMAS

ANCHE NOI
EMAS



EMAS è un sistema di certificazione ambientale riconosciuto e promosso dall'Unione Europea, che ha come scopo il miglioramento continuo dell'ambiente. La registrazione a questo sistema di certificazione ambientale, rilasciata da un comitato istituito presso il Ministero dell'Ambiente, è arrivata il 28 aprile 2011 dopo un percorso iniziato 4 anni fa, che ha comportato un notevole impegno per gli uffici comunali, in particolare l'Ufficio Tecnico, ma anche grande soddisfazione per i risultati raggiunti. L'iter per ottenere la registrazione ha visto il Comune impe-

gnato in una ricognizione delle problematiche di rilevanza ambientale ricadenti sul territorio comunale, quali ciclo dell'acqua, analisi del suolo, gestione dei rifiuti, consumi energetici, qualità dell'aria, emissioni delle attività produttive ecc.. Si è proceduto poi a una riorganizzazione delle procedure gestionali degli uffici e all'adozione da parte dell'amministrazione di una dichiarazione di politica ambientale.

I risultati dell'attività di analisi, gli obiettivi da raggiungere e strumenti adottati per un continuo miglioramento dell'ambiente sono riportati nella Dichiarazione Ambientale, che è possibile scaricare dal sito del Comune.

L'aver ottenuto la registrazione è sì un traguardo, ma solo intermedio: il mantenimento della certificazione è infatti soggetto a periodiche verifiche da parte di soggetti esterni, il che fornisce un ulteriore stimolo per una sempre maggiore attenzione alle problematiche ambientali.

Carta provinciale dei servizi

Nei mesi scorsi alle famiglie è arrivata la nuova Tessera Sanitaria Nazionale (tessera blu), che ora è anche Carta Provinciale dei Servizi.

Per accedere ai servizi online messi a disposizione dalla pubblica amministrazione trentina è sufficiente recarsi in comune con la tessera e un documento di identità valido e procedere all'attivazione.

In tal modo si otterranno i codici d'accesso e il lettore di carte digitali Smarty, tramite i quali sarà possibile completare la procedura di registrazione sul sito

www.cartaservizi.provincia.tn.it



Mostre, concerti e corsi per tutte le età

Sono state numerose le iniziative culturali che hanno animato il paese di Castelnuovo nel corso dell'anno, con un occhio di riguardo per i bambini, coinvolti a più riprese in varie attività ludiche ed educative, sia in collaborazione con la scuola che in momenti extrascolastici.

“Mostra del formai de malga”, dal 4 al 5 dicembre 2010, a cura della Fondazione de Bellat, con la collaborazione della Pro Loco e del Comune di Castelnuovo: due giorni di degustazioni gratuite con formaggi locali e vini trentini, per avvicinare il pubblico alla produzione casearia delle malghe del Lagorai e della zona del Vezzena, un convegno e la premiazione dei migliori formaggi. Sono stati coinvolti anche i bambini della Scuola Primaria di Castelnuovo, i quali hanno effettuato due incontri a carattere teorico e pratico a scuola con gli esperti dell'Istituto Agrario di San Michele



all'Adige per capire come si fa il formaggio ed hanno esposto alcuni dei lavori prodotti a seguito degli incontri, in occasione della mostra. La Fondazione De Bellat li ha poi premiati con un contributo per finanziare una gita effettuata lo scorso settembre.

Corso di teatro, per i bambini della scuola primaria, a cura dell'Associazione “Figli delle Stelle”. I bambini sono stati coinvolti durante le ore opzionali del lunedì pomeriggio, al fine di realizzare uno spettacolo per Natale, che si terrà il 22 dicembre presso il teatro parrocchiale.

Appuntamenti musicali presso la chiesa parrocchiale:

Concerto del Coro Rasa di Ogre (Lettonia), con la partecipazione della Cantoria Sine Nomine. Il concerto si è svolto venerdì 29 aprile, in occasione dei cinque giorni di permanenza del coro lettone nel nostro paese, ed ha visto la presenza di un numeroso pubblico.

“Polifonie d'Avvento”, seconda edizione, rassegna corale organizzata sabato 3 dicembre dalla Cantoria Sine Nomine di Castelnuovo, con la partecipazione del coro I Cantori di Santomio di Malo (VI), diretti da Nicola Sella.

Appuntamenti presso il Teatro

parrocchiale:

“Jack e fagiolino magico”,



26 dicembre 2010: spettacolo teatrale per bambini, a cura di Estroteatro, con Mirko Corradini e Cinzia Scotton. Una rivisitazione della famosa fiaba tradizionale, con un duo comico di attori che hanno saputo intrattenere per più di un'ora il divertito pubblico dei piccoli.

“Il testamento di zia Carlotta”, aprile 2011: commedia brillante in dialetto, con la partecipazione della Compagnia “I Monelli”, per la regia di Silvana Gecele. Lo spettacolo, a scopo benefico per un'adozione a distanza, è stato realizzato dalla compagnia in collaborazione con la Casa di Riposo di Pieve Tesino ed è stato rappresentato presso altre case di riposo e circoli anziani. Il numerosissimo pubblico accorso per la serata ha particolarmente ap-



prezzato la performance di Renato Sordo, nostro compaesano dall'indubbia verve comica, ottimo intrattenitore ed animatore non solo teatrale, ma anche nell'ambito della vita associativa del paese. A lui va il particolare ringraziamento dell'Amministrazione comunale per essersi dimostrato subito entusiasta nell'accettare la proposta di portare in paese il lavoro teatrale e nell'organizzare in breve tempo lo spettacolo, che è ha avuto un ottimo successo.

"Pinguini innamorati e cassette in Canada": spettacolo teatral-musicale per tutta la famiglia, a cura del gruppo "Teatro delle quisquillie". Il trio vocale J-Trio e l'attore Massimo Lazzeri hanno proposto uno spettacolo comico arricchito con l'esecuzione dal vivo delle più belle e famose canzoni della tradizione italiana del '900 e con divertenti coreografie nella migliore tradizione dell'avanspettacolo. La serata è stata particolarmente apprezzata dal pubblico presente.

"Oleron", lettura misteriosa: l'attore Massimo Lazzeri ha proposto la lettura di un racconto giallo. Lo spettacolo doveva essere realizzato presso il parco "A. Campestrin", in una suggestiva ambientazione notturna, ma il maltempo ci ha costretto a spostarlo in teatro.

Letture animate per bambini:

Durante la giornata di giovedì grasso è stata organizzata una lettura animata per i bambini della Scuola Materna "Santa Margherita" di Castelnuovo, a cura di Giorgio Dalceglio.

A luglio è stata organizzata una lettura animata presso il parco "A. Campestrin", in collaborazione col Sistema Culturale della Valsugana Orientale.

I ragazzi della scuola primaria (classi quarta e quinta) l'11 ottobre scorso si sono recati presso la Sala Lettura del municipio per una lettura tratta dai romanzi di avventura di Emilio Salgari, a cura di Antonia Dalpiaz.

Il 12 dicembre, in occasione della sfilata di Santa Lucia organizzata dai bambini della scuola materna è stato realizzato un **piccolo intervento di animazione teatrale**, con la partecipazione di Santa Lucia in persona, che ha letto loro una storia e distribuito dei golosi doni!

Ciclo "Fiabe in tavola": quattro incontri presso la Sala lettura, da settembre a dicembre a cura di Valentina Scantamburlo, dedicati all'educazione alimentare. Di volta in volta un simpatico personaggio in costume intrattiene i bambini leggendo loro una storia e proponendo divertenti laboratori legati al gusto, per giocare con frutta, verdura, dolci e imparare le regole base della sana alimentazione.

Altre iniziative:

"Settimana Donna" e mostra "Donna creativa": dal 5 al 15 marzo scorsi gli assessorati alla cultura dei comuni di Castelnuovo, Telve e Carzano, unitamente all'Assessorato per le Politiche Sociali di Borgo Valsugana,

hanno dato vita a "Settimana Donna", una serie di appuntamenti pensati non solo per le donne, ma sulle donne, in occasione del mese che per tradizione è solito ricordare la festa ad esse dedicata. Molte le iniziative in calendario, distribuite sui quattro paesi allo scopo di coinvolgere il più possibile il territorio e sensibilizzare il maggior numero di persone sui temi delle pari opportunità: conferenze, uno spettacolo teatrale, dibattiti, una mostra e dei laboratori creativi. A Castelnuovo, in particolare, sono stati organizzati un laboratorio sulla costruzione di gioielli con materiale riciclato, a cura di Stefania Debortoli, e la mostra



"Donna Creativa" che ha visto esposte per una settimana presso la Sala Pro Loco le opere di alcune artiste locali: Claudia Andriollo, Maida Osti, Tullia Fontana, Ersilia Pecoraro, Sara Rigotti, Serena Agostini, Roberta Ballista, Sabrina Ferrai e Veronica Brendolise. La mostra è stata visitata da moltissime persone, le quali hanno apprezzato la varietà delle opere esposte e degli stili artistici, che ben hanno saputo dimostrare, come voleva il titolo stesso, il lato creativo dell'essere donna.

Laboratori creativi per adulti e bambini: nei mesi di marzo e aprile l'Assessorato alla

Cultura ha organizzato un corso di lavorazione della lana cardata, tenuto dalla signora Erica Colla di Borgo Valsugana, per la realizzazione di decorazioni primaverili e pasquali. Il corso, proposto in continuità con quelli analoghi organizzati lo scorso autunno, ha avuto successo, con un buon numero di iscritti, soprattutto tra i ragazzi. Un laboratorio analogo, dedicato alla realizzazione di lavoretti natalizi è stato proposto anche nel mese di dicembre.

Plein-air 2011: anche quest'anno nel mese di settembre sono stati ospitati presso la Casina in Val di Sella otto artisti provenienti da vari paesi europei. È stata realizzata una mostra dei lavori realizzati presso la Sala lettura del

Municipio e due pomeriggi con i bambini della scuola primaria, per far loro sperimentare l'esperienza del disegno e della pittura all'aria aperta. La Pro Loco di Castelnuovo ha collaborato attivamente all'organizzazione degli eventi e ha curato egregiamente la permanenza degli artisti presso le strutture del nostro paese.

24 settembre, **presentazione del libro "Vedere di corsa e sentirci ancora meno"** presso la palestra, in collaborazione con l'U.S. Castelnuovo. La serata ha visto l'intervento dell'autore Marco Frattini, un atleta podista non udente, che ha scritto un romanzo autobiografico con il patrocinio della Federazione Italiana Sport Sordi.

Mostra micologica: nei giorni 8 e 9 ottobre presso la Sala

Pro Loco è stata realizzata una bellissima mostra micologica, a cura di Fabio Tomaselli e Giancarlo Partacini del Gruppo Micologico "G. Bresadola" di Trento. Sono state raccolte e catalogate più di 200 specie di funghi, provenienti prevalentemente dal Monte Civerone e numeroso è stato il pubblico dei visitatori, che hanno apprezzato l'iniziativa. Fabio Tomaselli in occasione del discorso inaugurale della mostra ha voluto ricordare la figura di don Mario, recentemente scomparso, grande amante delle nostre montagne, e ha voluto dedicare a lui l'iniziativa.

Corso di dolci natalizi: in dicembre è stato organizzato un corso di dolci di Natale tenuto da Giorgio Zortea, presso la Sala Pro Loco.

Ricordo di **Ciro Andriollo**

A fine ottobre, all'età di 68 anni, è venuto a mancare il professor **Ciro Andriollo**. È stato insegnante sia alle medie che alle superiori, concludendo la sua carriera presso l'IPC di Levico e ha avviato un proprio studio come commercialista e assicuratore.

Alcune caratteristiche che gli hanno permesso di realizzarsi nella vita lavorativa, come la grande tenacia e il desiderio di mettersi in gioco e trovare nuove sfide, lo hanno anche spinto ad assumere per lungo tempo diversi ruoli all'interno della comunità di Castelnuovo.



Molteplici e diversificate sono state le attività a cui ha preso parte: per circa 30 anni è stato nel direttivo della famiglia cooperativa facendosi, tra le altre cose, promotore della fusione tra le cooperative della Bassa Valsugana. Per altrettanto tempo è stato presente in quello della scuola materna e, nella sua funzione di presidente, ha curato la ristrutturazione di tutti gli ambienti atti ad accogliere i bambini.

Ha anche attivamente preso parte alla vita politica del nostro paese ricoprendo la carica di Sindaco tra il 1990 e il 1995. Tra gli interventi realizzati possiamo ricordare la ristrutturazione di vari edifici pubblici quali la scuola elementare, il teatro parrocchiale e il municipio.

Fino a quando le condizioni di salute, seppur non buone, glielo hanno permesso, ha continuato a fare il revisore dei conti per il circolo pensionati, che aveva contribuito a creare e di cui era anche stato per molti anni presidente.

Dallo svolgimento di tali incarichi ha sicuramente ottenuto molte soddisfazioni, ma probabilmente il motivo che gli ha permesso di impegnarsi per un così lungo tempo è stato l'idea di fare delle cose per migliorare la comunità.

Che successo la mostra di pittura e scultura!



Ha riscosso grande successo anche quest'anno il quinto incontro internazionale di pittura e di scultura che si è svolto da mercoledì 14 a sabato 24 settembre presso la casina comunale in Val di Sella e nello spazio espositivo in municipio. Una manifestazione organizzata dalla Pro Loco, dall'assessorato comunale alla cultura e dalla Cross e che ha visto la partecipazione di otto artisti che per dieci giorni hanno lavorato assieme nella realizzazione di nuove opere e per promuovere l'arte contemporanea. E così, per l'occasione, la casina in Val di Sella è diventata un vero e proprio laboratorio creativo, uno spazio aperto non solo per gli artisti e gli

“addetti ai lavori” ma anche per tutti gli appassionati ed i curiosi che hanno potuto ammirare, apprezzandoli, come lavorano i maestri d'arte e come nasce un'opera scultorea o pittorica. L'iniziativa, anno dopo anno riscuote sempre maggiore attenzione da parte della critica e degli appassionati d'arte in plein-air con gli artisti che sono stati ricevuti venerdì pomeriggio in sala consiliare dal sindaco Lionella Denicolò, dall'assessore alla cultura Chiara Andriollo e dal presidente della Pro loco Novello Guerzoni per una visione delle loro opere ma anche per testimoniare l'importanza di una manifestazione che oramai è diventata un'appuntamento fisso di fine

estate in Valsugana.

All'edizione 2011 hanno partecipato lo scultore e pittore di Castelnuovo Bruno Cappelletti, le austriache Helene Hötendorfer (membro dell'Associazione Artisti di Grazespone) e Isolde Leinholz, lo scultore e pittore di Berlino Klaus Lindner, il pittore tedesco di Dessau Bodo Neümüller, Hans Jürgen Seliger presente ai vari simposi organizzati dall'Associazione Orizzonte Europa e da varie realtà culturali trentine, la pittrice polacca Ewa Tomczak Walczak e Karin Westreicher, pittrice e scultrice austriaca protagonista di progetti artistici nelle scuole, sia di base che superiori, di St. Nikolai in Sausai.

Idee e progetti per il nostro territorio

In questo numero del notiziario abbiamo il piacere di portare alla vostra attenzione alcune attività portate avanti dal Bim Brenta nel corso di quest'anno che riguardano da vicino il nostro territorio.

Il Bim Brenta è un Consorzio di 42 Comuni ricadenti nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (quindi da Pergine fino al Primiero) e gestisce per conto di essi le risorse che provengono dai sovracanonici di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico.

In questo primo periodo della nuova amministrazione siamo stati impegnati nella realizzazione prima di tutto del Piano degli investimenti per il prossimo quinquennio e nella concretizzazione degli strumenti di attuazione delle iniziative da esso derivanti. Il primo scoglio da superare è, come sempre all'inizio di ogni mandato quinquennale, quello del riparto dei canoni fra le vallate della Valsugana e del Primiero-Vanoi. Ma di questo argomento, che vede le sue origini ancora a partire dal lontano 1957, ve ne parlerò nei prossimi numeri di questa rivista.

Partendo dalle iniziative intraprese nel 2011 vediamo di entrare nel dettaglio di alcune

delle più significative iniziando da quelle a favore dei Comuni: Fondo di rotazione: destinato a finanziare le spese di investimento da parte dei Comuni è pari a 6 milioni di euro. I contributi sono erogati sotto forma di mutuo agevolato con ammortamento decennale. Ogni Comune, sulla base di una tabella di riparto interna ad ogni vallata, può richiedere l'erogazione del mutuo entro i prossimi cinque anni e per il Comune di Castelnuovo tale mutuo ammonta ad Euro 65.022. Può essere utilizzato per qualsiasi investimento ma il maggior abbattimento del tasso di interesse viene riservato ad interventi di risparmio energetico oppure alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Fondo trasferimenti: pari a 1,5 milioni di euro deliberati per il 2011 e per il 2012 (quindi 3 mil. di euro complessivi). Questa è una iniziativa di carattere straordinario che abbiamo voluto inserire per i prossimi due anni anche in relazione al momento difficile che stiamo attraversando dal punto di vista economico. I fondi saranno erogati sotto forma di contributo in conto capitale che andrà a finanziare qualsiasi



investimento da parte dei Comuni. Per il Comune di Castelnuovo ciò equivale ad una somma complessiva pari ad euro 32.511 nel biennio.

Sono stati inoltre determinati anche i criteri di riparto per i cosiddetti Canoni aggiuntivi, un ulteriore "risarcimento" da versare da parte del concessionario di derivazioni idroelettriche al territorio a fronte della possibilità di proroga per un periodo di dieci anni rispetto alla originaria data di scadenza della concessione. Questo accordo è di durata decennale e prevede ad esempio per il Comune di Castelnuovo una somma annua pari ad euro 24.071,39 per appunto 10 anni da utilizzarsi sempre per finanziare delle spese relative ad investimenti. (complessivamente transiteranno ogni anno per il Bim Brenta come Canoni



aggiuntivi ulteriori 3,5 milioni di euro da trasferire ai Comuni consorziati).

Per quanto riguarda le aziende per il 2011 il Consiglio Direttivo ha deciso di riproporre l'iniziativa finalizzata alla concessione dei mutui agevolati a favore delle imprese del nostro territorio che effettuino degli investimenti volti al miglioramento dell'azienda stessa (compresi acquisti di autocarri, autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa 3 punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere richiesto presso la propria Banca di fiducia; esso ha la durata di 5 anni e prevede l'ammortamento in rate trimestrali. L'importo massimo finanziabile è stato elevato fino a euro 85.000 nel corso del quinquennio e il bando scade il 31 dicembre prossimo. (Sono finanziabili tutte le spese documentate che portino data a far seguito dal 1° gennaio 2011)

Circa 110.000 euro sono stati poi previsti per contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Finora sono giunte al Consorzio quasi 200 richieste segno tangibile che l'iniziativa è stata ricono-

sciuta e apprezzata dal nostro territorio.

Per quanto riguarda le scuole due sono le iniziative sulle quali abbiamo puntato la nostra attenzione; la prima riguarda un bando per le tesi di laurea che vuole incentivare gli studenti universitari a un incremento del numero di ricerche e studi riguardanti gli aspetti degni di approfondimento presenti sul territorio del Bim del Brenta. Tre sono i settori individuati dal bando. Il primo riguarda la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, l'utilizzo e sviluppo delle risorse boschive, l'analisi e valorizzazione delle attività agricole. Nel secondo settore sono compresi gli studi di sviluppo e commercializzazione dei prodotti locali e turistici, mentre nel terzo trovano posto gli studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale.

Il secondo progetto per le scuole è una novità di quest'anno e riguarda una iniziativa mirata a coinvolgere le scuole elementari (a partire dalle classi terze) e le famiglie degli alunni interessati e avrà lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale. La particolarità di questo progetto sta nel fatto che verranno coinvolte tutte le scuole elementari del nostro territorio consorziale. Finora hanno aderito circa 100 classi

con circa 1.500 alunni coinvolti nell'iniziativa. Per poter realizzare questo progetto ci avvarremo della collaborazione di Achab Group, una società che da anni lavora nel settore della comunicazione ambientale e che ha maturato un'esperienza tale da portarla ad essere fra le realtà più accreditate a livello nazionale. Il progetto si articola su un periodo di tre anni e mira ad incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse.

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare, consultate il nostro sito internet all'indirizzo www.bimbrenta.it.

A gennaio troverete pubblicati anche i nuovi bandi che stiamo predisponendo per il 2012 proprio in questo periodo.

Siamo inoltre a vostra disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, per continuare a raccogliere commenti, suggerimenti ed esigenze. Riteniamo siano importanti per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio.

Grazie per l'attenzione

Il Vicepresidente Stefano Pecoraro
Giuliana Dalla Rosa

Renata Valandro va in pensione

Dopo quindici anni di servizio presso il Comune di Castelnuovo con il 1° luglio 2011 la nostra Renata Valandro è andata meritatamente in pensione.

L'Amministrazione Comunale intende ringraziarla per la disponibilità e l'attenzione prestata con una collaborazione sempre attenta puntuale e precisa. Un particolare grazie è dovuto per il contributo che la stessa ha reso per la nascita e la crescita del punto di lettura comunale, trasformandolo nel tempo non solo in un servizio di prestito ma anche in un punto di incontro e di relazione.

A Renata esprimiamo quindi un sincero augurio per un futuro pieno di soddisfazioni ricordandole che la pensione non è un traguardo ma un punto di partenza per realizzare i sogni della vita.



Competenze della giunta comunale e orari udienze per il pubblico

Lionella Denicolò (Sindaco)

Competenze: Emergenze occupazionali, Politiche sociali e familiari, Urbanistica, Personale, Rapporti con la provincia, Foreste, Agricoltura, Protezione civile e sanità

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Carmelo Brendolise (Vice Sindaco)

Competenze: Tributi, Bilancio, Rapporti con il cittadino, Semplificazione amministrativa.

Orario di ricevimento: venerdì dalle 17 alle 18

Chiara Andriollo (Assessore)

Competenze: Servizi agli anziani e disabili, Nuove povertà, Volontariato, Cultura, Istruzione, Sport, Politiche giovanili.

Orario di ricevimento: tutti i giorni su appuntamento

Ottaviano Cappello (Assessore)

Competenze: Attività economiche, Artigianato, Industria, Commercio, Agricoltura, Patrimonio.

Orario di ricevimento: venerdì dalle 17 alle 18

Francesco Epiboli (Assessore)

Competenze: Lavori Pubblici, Ambiente.

Orario di ricevimento: venerdì dalle 17 alle 18

La rassegna bovina di San Matteo

Cresce la qualità del bestiame in Valsugana. Ne sono convinti non solo gli esperti ma anche gli stessi allevatori che anche quest'anno - erano circa una quarantina di cui sei provenienti dall'Alta Valsugana - hanno partecipato in località Spagolla alla tradizionale fiera di San Matteo svoltasi nello scorso mese di settembre.

Una rassegna bovina che ha visto la partecipazione di 166 animali, suddivisi nelle cinque razze in concorso.

Tra i 25 capi valutati dagli esperti, per la Bruna Alpina è stata nominata campionessa di razza Francia di Beppino e Luciano Dalprà di Roncegno Terme, mentre Ventufarm Daimon Chiara di Flavio Sighel di Baselga di Piné è stata giudicata la migliore tra tutte le 48 Frisone italiane in concorso. Tanta gente al Centro di Mascalcia.

Tra loro anche l'assessore all'agricoltura Tiziano Mellarini, i due consiglieri provinciali Michele Dallapiccola e Renzo Anderle, il presidente della Federazione Provinciale Allevatori Silvano Rauzi e diversi sindaci della zona.



Per la Pezzata Rossa (29 i capi in concorso) campionessa di razza è stata eletta Lalla di Giuseppe Girardelli di Scurelle, mentre tra le 20 di razza Rendena presenti alla rassegna ha vinto Ovest Trilli di Denis Stefani di Tezze di Grigno.

Per la razza

Grigio Alpina, infine, campionessa è stata eletta Alba di Eugenio Campestrin di Torcegno.



Tour Transalp in mountain bike



nella foto:
Paolo Smarzaro
(quarto da sx)
e Danilo Brendolise
(quinto da sx)
all'arrivo della
Transalp ad Arco

Da Sonthofen, in Germania, fino ad Arco. E' il percorso del Tour Transalp 2011 affrontato nella scorsa estate dalla coppia composta da Danilo Brendolise e Paolo Smarzaro: sette tappe (una in Germania, due in Austria ed il resto in Italia) con 1.200 iscritti alla partenza.

Ed al via, in Germania, c'erano anche i due portacolori della squadra di Castelnuovo, paese in cui vivono. Ma non erano gli unici valsuganotti in gara.

Con loro, assieme ad altri 46 italiani, c'erano infatti Fabio Grassi e Cristiano Libardi del Team Valsugana 1 e Jonathan Demattè ed Andrea Algarotti del Team di Sardegna.

"Siamo davvero soddisfatti –

ricordano Danilo e Paolo – è stata una esperienza bellissima e tutto è andato per il meglio". Come non crederci: infatti, al traguardo di Arco hanno chiuso con il 18° posto nella classifica di categoria ed il 79° tempo assoluto.

Erano cinque le categorie in gara: donne, uomini, mixed, quella Masters (con età complessiva superiore a 80 anni in coppia) a cui erano iscritti Danilo Brendolise e Paolo Smarzaro ed i Grand Masters, in cui la coppia di uomini doveva avere un'età complessiva superiore a 100 anni.

In una settimana hanno percorso ben 917 chilometri, superando 18 passi alpini per un

dislivello complessivo di poco superiore ai 19.500 metri.

Quello che Danilo Brendolise e Paolo Smarzaro hanno portato a termine è la gara a tappe più selettiva per i cicloamatori della strada. Una vera e propria maratona attraverso le Alpi che li ha portati, dopo la partenza a Sonthofen, ai vari traguardi di tappa ad Imst, Ischgl, Naturno, Livigno, Ponte di Legno, Caldero con arrivo ad Arco dopo aver attraversato anche la Valsugana.

"E' stato bellissimo – concludono – e dobbiamo ringraziare tutti gli sponsor, uno per uno, che ci hanno permesso di fare questa indimenticabile esperienza".

Il cavallo haflinger in mostra alle Spagolle

Una settantina di capi hanno partecipato sabato 16 ottobre al Centro Ippico De Bellat in località Spagolle alla 27° edizione della rassegna del cavallo haflinger valida anche come prima rassegna del cavallo norico.

La giornata è stata organizzata dalla locale sezione haflinger dell'Unione Allevatori della Valsugana e della conca del Tesino presieduta da Alessandro Sandri: per la razza norico hanno risposto all'invito 14 allevatori con 20 capi e nella categoria riservata ai puledri nati quest'anno ha vinto Oliver-Nero di Fabrizio Zanghellini (riserva Lia Austirol di Fabio Campestrin).

Prima della categoria dei nati nel biennio 2009-2010 è stata eletta Susy di Marco Montibeller (riserva Gilda di Andrea Valentini) mentre tra i norici dai 3 ai 7 anni ha vinto Mary di Fabio Campestrin (campionessa della rassegna per la razza norica) con riserva Lunetta di Emil Boscherato. Per la categoria 1998-2002 ha vinto Romy di Giuliano Fietta (riserva Perla di Enzo Trentin).

Ben 17 erano gli allevatori presenti con 50 cavalli della razza haflinger: per la categoria puledri nati nel 2011 ha vinto Artù dei Tigli di Alessandro Sandri (riserva Armani di Renato Stroppa) mentre tra le puledre della stessa età la migliore è stata giudicata Rugiada del Brenta di Lina Carli (riserva Roxana di Montebello di Antonio Zanghellini). Quasita da Betttega di Enrico Schwannauer è stata la vincitrice per la categoria fino a 18 mesi (riserva Quinci dei Tigli di Alessandro Sandri) e tra i capi in rassegna con età da 18 a 30 mesi ha vinto Pamela di Stefano Gonzo (riserva Pamela di Dario Zottele). Nella categoria da 3 a 5 anni campione di categoria è stata eletta Narnja di Enrico Schwannauer (riserva Nensy di Alessandra Degol).

Infine, per la categoria da 6 a 10 anni ha vinto Ilary di Alessandro Sandri (campionessa della rassegna di razza haflinger) con riserva Elly di Giorgio Armelao e nella categoria oltre i 10 anni la più bella è stata eletta Vanessa di Alessandro Sandri con riserva Carlote di Antonio Zanghellini.



Grande successo per la rassegna ovicaprina

E' soddisfatto il presidente Fabio Floriani. E' una stagione davvero positiva per il mondo ovicaprino del Trentino. "Direi proprio di sì. Infatti quest'anno - ricorda il presidente dell'Associazione Allevatori Ovicaprini Trentini - abbiamo avuto 10-15 nuove aziende che si sono insediate sul territorio provinciale. Sono tutti giovani allevatori che hanno deciso di investire su questo settore e mettersi in proprio. Un bel segnale, di sicuro, che ci fa ben sperare per il futuro del mondo ovicaprino trentino".

E' buona la qualità della carne, con il boom di richieste soprattutto a Natale e Pasqua da parte delle famiglie extracomunitarie, così come il latte venduto soprattutto dal produttore direttamente al consumatore.

C'è però un problema da risolvere, quello legato allo smaltimento della lana oggi considerata come un rifiuto speciale: gli allevamenti di grandi dimensioni riescono ancora ad avere un pò di mercato, per gli altri c'è ben poco da fare. L'unica strada che rimane è quella del CRM.

Erano tanti gli allevatori anche quest'anno a Castelnuovo alla tradizionale rassegna che anche quest'anno l'Apoc ha organizzato nel mese di settembre al Centro Ippico De Bellat in località Spagolle in collaborazione con la Fondazione De Bellat, l'Associazione Amici del Cavallo, la Federazione Provinciale Allevatori e l'Unione Allevatori della zona.

Ben 180 i capi presenti, quasi tutti della razza bergamasco-biellese, provenienti dalle 36 aziende che hanno risposto all'invito degli organizzatori.

Tra le primipare i giudici hanno premiato Vigilio Eccel (Pergine) che in classifica ha preceduto i capi di proprietà di Michele Dallabona (Pergine), Matteo Daprà (Rabbi) e Lorenzo Froner (Frassilongo). Albino Stroppa di Torcegno ha vinto nella categoria riservata alle pluripare con a seguire le pecore di Lorenzo Froner (Frassilongo), Vigilio Eccel (Pergine) e Matteo Daprà.

Nella classifica riservata ai maschi, il capo migliore è quello di Gabriele Floriani (Trento) che ha preceduto nell'ordine Sandra Montibeller (Roncegno), Lorenzo Froner (Frassilongo) e Carla Groaz (Rabbi) con i giudici che hanno eletto come gruppo migliore presente alla rassegna quello di Vigilio Eccel (Pergine).

Una menzione è stata assegnata alle pecore tingole in esposizione di Maurizio Cavagna (Ala), alle pecore frisole di Marco Casagrande (Bedollo) ed alle capre mochene di Bruno Casagrande (Bedollo).

Sono 120 i soci aderenti all'Associazione Allevatori Ovicaprini Trentini mentre in tutto il Trentino ci sono 27/28 mila pecore e circa 8.500 capre presenti nelle varie aziende sparse nella varie vallate de tutta la provincia. Ma quasi il 60% dell'intero patrimonio ovicaprino è presente nella zona compresa tra la val dei Mocheni, l'Alta e la Bassa Valsugana.



Vederci di corsa e sentirci ancora meno

Il volume è stato patrocinato dalla Federazione Sport Sordi Italia.

Lo ha scritto Marco Frattini, un atleta sordo e che per il suo primo libro ha voluto proporre un diario biografico reale che non lascia spazio a false speranze o a interpretazioni illusorie.

“Vedere di corsa e sentirci ancora meno” è stato presentato durante il mese di settembre presso la palestra comunale per una serata organizzata dall’Amministrazione in collaborazione con la locale Unione Sportiva.

Nato a Milano nel 1976, da cinque anni Marco Frattini è un audioleso profondo. Laureato in odontoiatria e protesi dentaria, si occupa di

odontoiatria speciale ma in passato ha lavorato anche come musicista e fonico. Maratoneta e campione di corsa, è esperto di sistemi per l’inclusione culturale nella disabilità e collabora con l’associazione Li.Fra, di cui è stato anche l’ideatore, al progetto “Il teatro oltre il silenzio”.

Nel suo libro, l’autore racconta la storia di un ragazzo che si ritrova da un giorno all’altro senza più sentire nulla a causa di una malattia. Aveva deciso di scrivere un libro sulla corsa, ma, incontrata Laura, parte alla volta di una lunga maratona introspettiva che lo porterà a riconsiderare la realtà secondo nuovi punti di osservazione.



Valsugana TV, televisione senza barriere

La prima tv comunitaria della cooperazione e del volontariato sociale in Italia, realizzata e gestita anche da disabili, nasce in Trentino. «Valsugana Tv» trasmette in digitale terrestre, ed è già in onda sul canale 638, dove gli abitanti della Valsugana e del Tesino, della valle dell'Adige e della Piana Rotaliana, della Vallagarina, della valle di Non e della val di Fiemme (circa 300.000 potenziali utenti), possono già sintonizzarsi per vedere il video che promuove la nuova emittente.

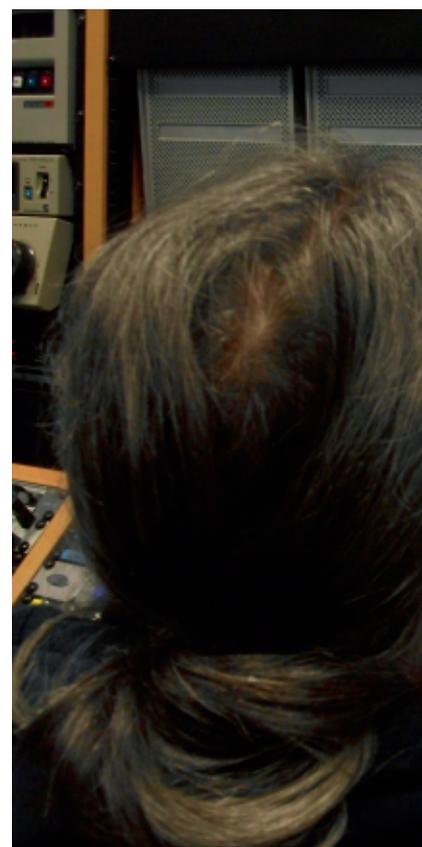
L'iniziativa è della cooperativa sociale «Senza Barriere onlus» di Scurelle, editrice di «Valli Trentine Tv - Valsugana Tv», testata regolarmente depositata in Tribunale, con direttore responsabile il giornalista Massimo Dalledonne.

«La necessità di realizzare una comunicazione di carattere sociale, attraverso l'utilizzo delle risorse del volontariato, è emersa all'interno del Corecom, il comitato regionale per le comunicazioni, del quale faccio parte - spiega Eraldo

Busarello, socio volontario di «Senza Barriere onlus» e responsabile del progetto tv -. La cooperativa poi lo ha messo in campo acquisendo un canale del digitale terrestre, e ottenendo la concessione dal ministero. Abbiamo già una redazione del Tesino e una della Valsugana, e ci saranno presto altre redazioni in varie valli, fatte soprattutto da volontari, perché la nostra è una televisione fatta dalla gente per la gente, dove giovani e anziani, disabili e non, possono senza formalismi comunicare tra loro, anche in dialetto».

La parte tecnica è affidata esclusivamente ai ragazzi, professionalmente qualificati, della cooperativa, che nel «Polo multimediale» di Scurelle sviluppa e produce supporti multimediali (auto-descrizione, sottotitolazione, sistemi di compressione del segnale audio che consentono ai sordastri di sentire meglio, ecc.) accessibili a tutti.

«La tv comunitaria è fatta dal basso e consente un nuovo modo di comunicare - aggiunge Bu-



ValsuganaTV

sarello -. Quello che voglio dire è che noi non siamo le acciaierie, come invece appare, perché le tv commerciali si occupano della Valsugana e dei piccoli territori solo nel momento in cui accade un fatto di cronaca importante, e questa è una logica sbagliata. La Valsugana è un territorio che ha tantissime risorse, capacità e presenza di volontariato, una ricchezza che va oltre le acciaierie e la discarica di monte Zaccon e che vogliamo, con orgoglio, mostrare a tutti i trentini».

«Valsugana Tv» inaugura un percorso nuovo di fare comunicazione anche con riguardo alle persone anziane e ai disabili.

«Ormai i linguaggi tv sono legati al business e non sono più comprensibili dagli anziani - continua Busarello - e poi ci sono i disabili che fanno la differenza: noi vogliamo fare un'informazione e una comunicazione adeguata all'esigenza di queste persone. Non ci interessa il prodotto tv che nasce con la pubblicità, ma fare un prodotto accessibile a tutti».

Tutto il mondo del volontariato trentino avrà la possibilità di autoprodotte dei filmati che verranno

no trasmessi gratuitamente. Per sostenersi «Valsugana Tv» ricorrerà agli sponsor (con limiti molto severi per la pubblicità), e al sostegno della comunità.

«C'è tutta un'esperienza a monte - conclude Busarello - per cinque anni abbiamo gestito "Telestreet Tesino" e quando l'abbiamo spenta, con il passaggio al digitale, la gente ha protestato. Se va come in Tesino, dove sono stati i Comuni a finanziare l'acquisto del ripetitore, sarà un successo anche in Valsugana».

Le trasmissioni di «Valsugana Tv» sono iniziate il 5 dicembre, con un telegiornale settimanale «7G», seguito da approfondimenti tematici che stanno già coinvolgendo tutti i settori delle istituzioni pubbliche, del volontariato, del sociale, della cultura, dello sport e dell'economia in Valsugana, con un palinsesto che viene ripetuto settimanalmente più volte, dal lunedì alla domenica, in modo da raggiungere la quasi totalità della popolazione valsuganotta e tesina, «la quale sarà direttamente protagonista dei contenuti di Valsugana tv, senza formalismi comunicativi».



ValsuganaTV

Nuovo centro di bellezza e benessere in paese



Dal 7 maggio scorso è stato aperto in paese un nuovo centro di bellezza e di benessere. L'iniziativa è di Lidia Cancelliere e che, dopo 15 anni di esperienza come parrucchiera, ha deciso di aprire nuovi spazi secondo la filosofia olistica che racchiude in sé il concetto dell'uomo nella sua complessità considerandolo come unione di mente – spirito e corpo. Ben 185 metri quadrati in via Trento 17 dove, con la proprietaria, operano altre sei ragazze che si occupano del centro benessere, del centro estetica ma anche di massaggi e trattamenti al viso ed al corpo oltre al servizio di parrucchiera. In poche parole....bellezza e benessere a 360°!



Vintage, pizza al taglio per tutti i gusti



Il 7 ottobre è stata inaugurata in paese una nuova attività commerciale.

Si tratta di Vintage per la vendita della pizza al taglio e da asporto che ha aperto i battenti in via Venezia 17.

Ai tre fratelli Giaccio (Simone, Chiara e Alessandro) i migliori auguri per la loro iniziativa aperta tutti i giorni, anche alla domenica sera: chiuso il lunedì.



Nuovi laureati

Il 30 marzo **Matteo Bertoni** ha conseguito la laurea triennale in informatica con il risultato di 102 con una tesi su "Algoritmi e analisi di network sociali: il caso delle comunità scientifiche italiane". **Michela Lorenzin** si è laureata il 31 marzo presso la facoltà di medicina e chirurgia di Verona in infermieristica. Il titolo della tesi è: "La trombosi venosa profonda nei pazienti portatori di PICC. Analisi critica di un articolo". Voto 101/110. Il 18 luglio **Francesca Lorenzin** ha conseguito la Laurea Magistrale in Biologia Sanitaria. Il titolo della tesi è: "Caratterizzazione di Yen1 nucleasi e Ris1 elicasi/ubiquitina ligasi per SUMO coniugati". Voto 110. **Beatrice Agostini** si è laureata il 26 luglio scorso conseguendo il risultato di 110 in filologia e critica letteraria, con una tesi dal titolo "Maria Corti, signora della letteratura italiana. Analisi critico-filologica de Il ballo dei sapienti e Le pietre verbali". **Elena Perozzo** si è laureata all'Univerisità degli Studi di Verona in scienze infermieristiche il 29 novembre 2011 con una tesi su "Delirium tremens postoperatorio nell'anziano dopo chirurgia dell'anca". **Katia Torghele** si è laureata all'Univerisità degli Studi di Verona in Scienze Infermieristiche il 29 novembre con una tesi dal titolo "Possibili Ambiti di miglioramento delle consegne infermieristiche" con la votazione di 94 su 110.

Castelnuovo ... tra leggenda e realtà

Inizia con questo numero la pubblicazione di un lavoro realizzato dalla 5^a classe della scuola elementare di Castelnuovo nell'anno 2004-2005 composta da Carlo, Elisa, Erik, Federica, Giuliana, Houria, Laura, Luca, Martina, Roberto, Simone con la collaborazione della maestra Ornella. Partiamo con la Leggenda del Civerone e nei prossimi numeri daremo spazio anche ad altri racconti... tutti da scoprire insieme a noi!

LA LEGGENDA DEL CIVERONE

Tanto tempo fa, dal paese di Castelnuovo, si poteva ammirare la Catena dei Sette Comuni. Le pendici di queste montagne erano coperte da una folta vegetazione e scendevano dolcemente fino al centro abitato. Gli abitanti del paese erano liberi di inoltrarsi in quegli splendidi boschi alla ricerca di fiori di funghi o semplicemente per fare delle rilassanti passeggiate.

Sull'Ortigara, però, viveva un orco di nome Civerone che si considerava il padrone assoluto di quelle montagne.

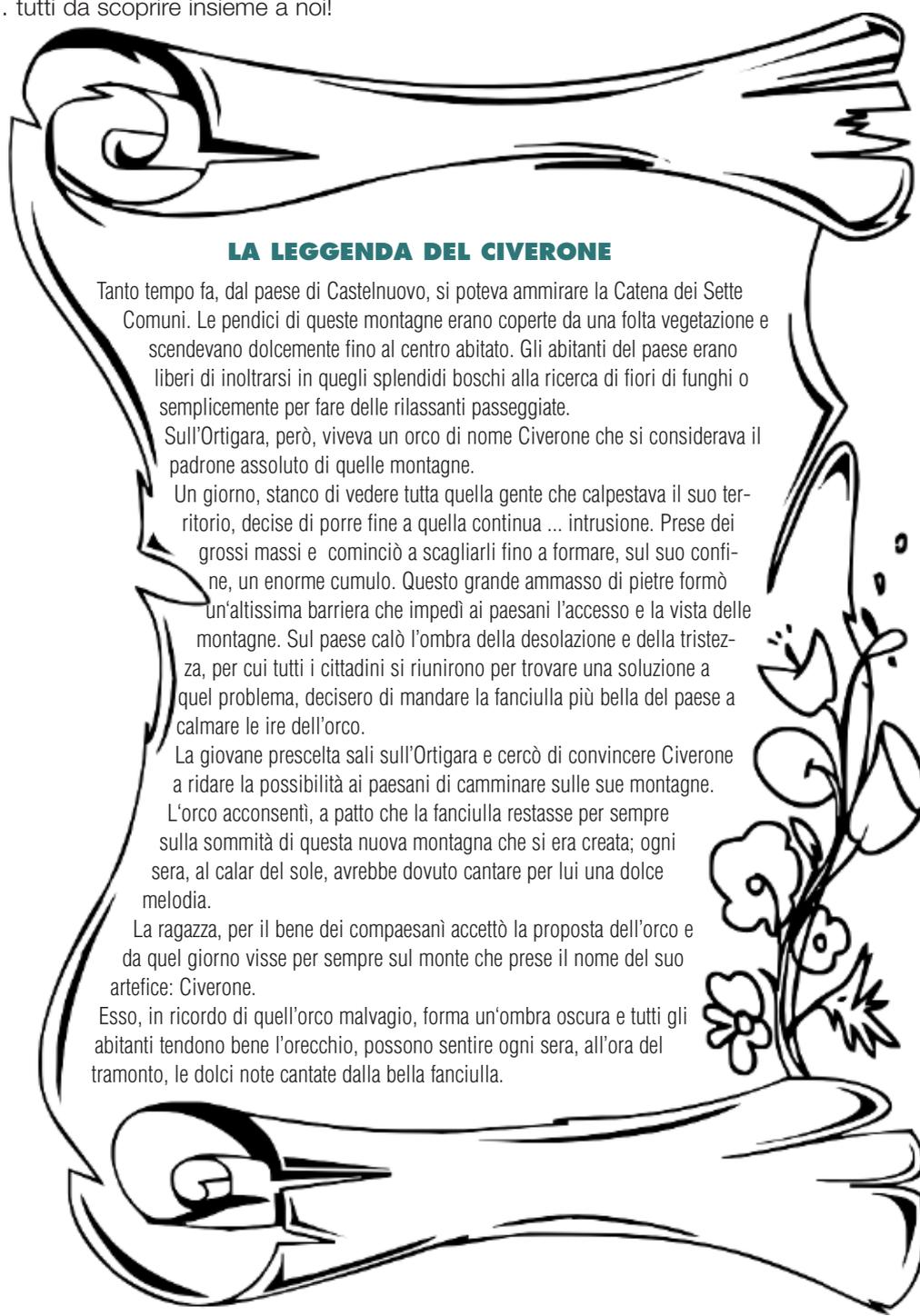
Un giorno, stanco di vedere tutta quella gente che calpestava il suo territorio, decise di porre fine a quella continua ... intrusione. Prese dei grossi massi e cominciò a scagliarli fino a formare, sul suo confine, un enorme cumulo. Questo grande ammasso di pietre formò un'altissima barriera che impedì ai paesani l'accesso e la vista delle montagne. Sul paese calò l'ombra della desolazione e della tristezza, per cui tutti i cittadini si riunirono per trovare una soluzione a quel problema, decisero di mandare la fanciulla più bella del paese a calmare le ire dell'orco.

La giovane prescelta salì sull'Ortigara e cercò di convincere Civerone a ridare la possibilità ai paesani di camminare sulle sue montagne.

L'orco acconsentì, a patto che la fanciulla restasse per sempre sulla sommità di questa nuova montagna che si era creata; ogni sera, al calar del sole, avrebbe dovuto cantare per lui una dolce melodia.

La ragazza, per il bene dei compaesani accettò la proposta dell'orco e da quel giorno visse per sempre sul monte che prese il nome del suo artefice: Civerone.

Esso, in ricordo di quell'orco malvagio, forma un'ombra oscura e tutti gli abitanti tendono bene l'orecchio, possono sentire ogni sera, all'ora del tramonto, le dolci note cantate dalla bella fanciulla.



Trofeo San Maurizio di tiro a segno

C'erano anche gli alpini Castelnuovo all'edizione 2011 del Trofeo San Maurizio, la gara di tiro a segno ospitata anche quest'anno presso la struttura in località Zelò a Strigno e riservata a tutti i gruppi Ana della Bassa Valsugana e del Tesino.

La vittoria è andata al gruppo di Villa Agnedo ed Ivano Fracena, con le penne nere del nostro paese (Emanuele Conci, Mirco Furlan, Igor Groff e Diego Marcon) che hanno chiuso all'ottavo posto.

Durante i tre giorni sono stati ben 117 gli alpini che hanno partecipato alle varie prove in programma in rappresentanza di 17 sezioni della Bassa Valsugana e del Tesino: Villa Agnedo e Ivano Fracena ha chiuso con 934 punti precedendo Pieve Tesino fermo a 902 e Borgo Valsugana al terzo posto con 899 punti. Seguono, nell'ordine, le sezioni di Olle, Strigno, Bieno, Novaledo, Castelnuovo, Scurelle, Tezze e Grigno.

Per quanto riguarda la classifica assoluta, il miglior tiratore è stato Guido Tiso (Villa Agnedo Ivano Fracena) con 212 punti che ha preceduto di una sola lunghezza Franco Rippla (Pieve Tesino) ed il compagno di sezione Carlo Baratto fermo a 209 come Enrico Tomaselli (Strigno): seguono Mirco Furlan (Castelnuovo), Ezio Gaiotto (Borgo), Enzo Stefani (Novaledo), Fabio Berlanda (Strigno), Enrico Cimadon (Borgo) e Igor Groff (Castelnuovo). Da segnalare anche il 15° posto di Diego Marcon, il 26° posto di Emanuele Conci, il 52° posto di Claudio Lira, ed il 60° posto di Michela Sala.

Alla premiazione, con il sindaco Claudio Tomaselli ed il presidente del locale tiro a segno Alessandro Chiesa, c'era anche il vicepresidente del consiglio regionale Marco Depaoli.

La sezione di Villa Agnedo Ivano Fracena è stata la migliore anche nella classifica riservata ai

gruppi: ben 42 quelli iscritti con Castelnuovo A (Emanuele Conci, Igor Groff e Diego Marcon) al terzo posto, Castelnuovo D (Osvaldo Ceppinati, Mirco Furlan e Simone Lorenzin) al 14° posto,



Castelnuovo E (Filippo Berti, Roberto Bertoldi e Renato Sordo) al 29° posto, Castelnuovo C (Fabio Agostini, Fabio Bombasaro e Gianpietro Cerantola) al 34° posto seguiti da Castelnuovo B (Dino Casagranda, Franco Fontana e Claudio Lira) e da Castelnuovo F (Daniele Lira e Michela Sala).

Tra i capigruppo, infine, il più bravo è risultato Danilo Ferronato (Olle) con 178 punti che ha preceduto Renato Novello (Borgo), Renato Girardelli (Scurelle), Renato Carraro (Villa Agnedo Ivano), Roberto Frison (Tezze), Silvano Gecele (Pieve Tesino), Ivano Bastiani (Novaledo), Paolo Bellin (Grigno), Roberto Brandalise (Bieno) e Paolo Zentile (Strigno).

Notizie dalla Scuola dell'infanzia

Il 7 giugno 2011 è stato rinnovato l'Ente Gestore della scuola dell'infanzia di Castelnuovo.

Il nuovo ente, presieduto da Claudia Andriollo e da Antonella Sandri (vicepresidente), Daniela Caldonazzi (consigliere), Lara Tomaselli (consigliere), Alessandro Segnana (segretario) intende seguire il proficuo percorso già intrapreso dalle presidentesse Elisabetta Dallapiccola e Daniela Caldonazzi.

La nostra finalità è innanzitutto perseguire costantemente il principale obiettivo, che è quello di poter offrire ai bambini un ambiente sereno e tranquillo e al contempo stimolante all'apprendimento e all'esternazione delle loro "piccole", ma già ben definite personalità.

Cose semplici ma basilari su cui poggia la garanzia di una proficua crescita fisica e mentale in un contesto di giocosa socialità.

La professionalità e la vigile attenzione di tutto il personale sono fattori determinanti all'istaurarsi e al mantenimento di un reciproco rapporto di fiducia con i genitori dei bambini e per questo, la nostra scuola dell'infanzia è apprezzata e scelta anche da numerose famiglie residenti al di fuori del Comune di Castelnuovo.

L'importante supporto di coordinatore pedagogico è ricoperto quest'anno dalla dott.ssa Sandra Brambilla.

Il programma previsto per quest'anno scolastico 2011-12 contempla l'importante trattazione della tematica riguardante l'alimentazione del bambino, in rapporto alla salute, senza trascurare l'aspetto sociale, poiché i bambini saranno coinvolti in momenti che permetteranno loro, di sperimentare la gioia dell'aggregazione e della condivisione.

E' da sottolineare, che è stata molto gradita l'iniziativa della "castagnata con i nonni", svoltasi nel mese di novembre, ed è doveroso rivolgere un ringraziamento alla ditta "Vintage", pizza al taglio di Castelnuovo, che ha proposto ai nostri piccoli la simpatica esperienza di un pranzo un po' speciale.



In prossimità del periodo natalizio si è tenuto un pomeriggio di festa, il 12 dicembre, giorno antecedente la ricorrenza di Santa Lucia, che si è concluso con una rappresentazione teatrale offerta dall'Amministrazione comunale, la cui disponibilità e sensibilità rivolta alla scuola dell'infanzia è sempre stata notevole e lodevole.

Un plauso quindi al sindaco di Castelnuovo Lionella Denicolò e all'assessore della cultura e istruzione Chiara Andriollo.

Rivolgiamo un ringraziamento particolare alla Cassa Rurale di Olle, Samone e Scurelle, per il costante sostegno economico, grazie al quale saranno sostituite le panchine e i tavolini del giardino della scuola.

Esprimiamo infine gratitudine alla Pro Loco per la concessione dell'utilizzo della sala e del tendone, in occasione della "castagnata".

Concludiamo con la ferma promessa di garantire, sempre e comunque, la necessaria premura per offrire un buon servizio alla comunità, certi dell'importanza che rappresenta la scuola dell'infanzia, per le famiglie e i bambini, entrambi pilastri portanti su cui poggia la società in cui tutti viviamo.

La Scuola primaria informa che ...

Quest'anno la scuola Primaria di Castelnuovo è frequentata da cinquantuno alunni, un gruppo più numeroso rispetto al precedente anno scolastico, favorito anche dalla sperimentazione del progetto di lingua veicolare inglese che ha motivato l'iscrizione di quattro bambini residenti fuori paese. Tale progetto viene attuato in classe prima e ha lo scopo di trasmettere i contenuti disciplinari di alcune attività scolastiche in lingua inglese, secondo un apprendimento naturale (storia, geografia, scienze, ed. immagine, ed. musicale, ed. motoria). Per tutti gli alunni della scuola sono state progettate altre attività per rendere più piacevole e coinvolgente la frequenza scolastica e, nel contempo, stimolare e sviluppare le doti e le predisposizioni insite in ogni bambino:

Lo spettacolo di Natale, con l'esperta Lorena Guerzoni, che curerà la regia teatrale di due recite, vedrà protagonisti tutti i bambini della scuola ed in primavera si tornerà in teatro con un "musical" diretto dal performer Matteo Ferrari: lo spettacolo sarà completato dalle esibizioni musicali e strumentali apprese nel corso tenuto dal prof. Nello Pecoraro. Oltre alla gita scolasti-

ca al Canyon Rio Sas (Fondo), gli alunni delle singole classi effettueranno delle uscite, con relative attività didattiche, al Museo di Scienze Naturali, al Castello del Buonconsiglio e al Museo Diocesano.

Molte iniziative sono rese possibili grazie al finanziamento dell'Amministrazione Comunale, sempre sensibile e disponibile nei confronti della Scuola. Tale finanziamento permette anche la presenza di un'operatrice esterna per l'assistenza durante le tre giornate (lunedì, martedì, giovedì) in cui i bambini usufruiscono del servizio mensa e per la gestione del "Pomeriggio insieme" (mercoledì) in cui un gruppo di tredici alunni possono permanere nell'ambiente scolastico per svolgere i compiti e dedicarsi ad attività manuali e ludiche.

Come conclusione del nostro percorso scolastico ci sarà l'immane e sempre gradita Festa degli alberi.

Alla luce di queste proposte didattico-educative auguriamo una buona continuazione dell'anno scolastico in corso

Le insegnanti



I Vigili del Fuoco risorsa per la comunità

L'anno in corso è ormai al termine ed è tempo di bilanci ma anche di iniziare i programmi per il 2012.

Le nuove soluzioni tecnologiche, l'addestramento pratico e teorico per far fronte alle innumerevoli problematiche che ci troviamo a fronteggiare negli interventi sono sempre oggetto di discussione e confronto. Come in qualsiasi famiglia anche all'interno del Corpo è necessario che ognuno dia il proprio contributo al fine di raggiungere gli obiettivi che ci si pone ma soprattutto per riuscire a far fronte agli interventi che spesso ci troviamo ad affrontare.

Durante l'anno 2011 sono stati ben cinquanta-cinque gli interventi che ci hanno visto impegnati durante tutto l'anno, sia per servizi tecnici, per addestramento, per incidenti stradali, per prevenzione e per interventi urgenti.

Nel mese di agosto durante la nostra regolare attività addestrativa è stato simulato l'incendio di un veicolo nel parcheggio interrato a servizio della Famiglia Cooperativa, nel quale è stato possibile verificare le difficoltà che si possono incontrare durante un intervento simile e sono stati studiati i vari metodi interventistici che permettano sia lo spegnimento nel più breve tempo possibile sia che le operazioni vengano svolte nella massima sicurezza per tutti i vigili.

Come tutti gli anni per la festa di Santa Margherita abbiamo offerto a tutto il paese i tradizionali "gnocchi al ragù" nonostante un acquazzone che non ci ha comunque colti impreparati visto che per quest'anno abbiamo allestito il teatro tenda. Nel mese di novembre abbiamo posizionato e allestito gli alberi di Natale che vanno ad abbellire le nostre strade per le prossime festività.

Questo anno ha visto premiato prima di tutto il nostro Comandante Luca Bombasaro per i dieci anni alla guida del nostro Corpo ed in occasione dell'Assemblea Distrettuale è stato premiato per i 15 anni di servizio il Capo Squadra Oscar Zortea.

La Cassa Provinciale anticendi ha concesso il

finanziamento al Corpo, a seguito della dichiarazione di non idoneità del nostro mezzo in dotazione da parte di un'apposita commissione provinciale, per l'acquisto di una nuova autobotte di 2° categoria per incendi civile e boschivo. Oltre al finanziamento della cassa si rende necessario l'intervento finanziario sia del Comune sia della Cassa Rurale che si sono resi subito disponibili. Nei prossimi giorni verrà pubblicato il bando europeo al quale si è arrivati dopo un duro lavoro da parte di tutto il Direttivo sia per individuare le caratteristiche del mezzo ideali alle nostre necessità sia per seguire la parte contrattuale che con le normative vigenti risulta molto lunga e complessa oltre che costosa.

Al fine di completare la copertura finanziaria della spesa da sostenere è stata inviata una lettera a tutte le ditte presenti sul territorio con la quale si richiede a quanti lo desiderino un contributo, che per le Ditte sarà possibile detrarre dal reddito dell'Impresa in quanto il Corpo è una associazione iscritta alle Onlus riconosciuta dalla Provincia Autonoma di Trento. Saranno ben accetti anche contributi da parte di privati che nel caso siano interessati possono effettuare una donazione rivolgendosi direttamente al Comandante o tramite bonifico sul nostro conto presso la CROSS codice IBAN IT55 Y081 6734 5900 0000 3020 548.

Ricordiamo inoltre per la prossima dichiarazione dei redditi è possibile donare all'associazione il vostro 5 per mille, è sufficiente riportare il codice fiscale 90000130220 dei Vigili del Fuoco Volontari di Castelnuovo Onlus "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, e associazioni riconosciute" sul modulo IRPEF per la dichiarazione dei redditi e ricordarsi di firmare.

Infine vogliamo porgere un ringraziamento all'Amministrazione comunale, alla Cassa Rurale e tutti coloro che hanno o contribuiranno al nostro sostegno.

A tutta la comunità un sincero augurio di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Rivoluzione in casa del Real Fradeo



L'Associazione Sportiva Dilettantistica Real Fradeo, nata nella stagione 2008-2009, milita nel girone B del Campionato di Serie D di Calcio a 5. La stagione calcistica appena iniziata ha riservato tante interessanti novità per la squadra. Infatti, tanto il parco giocatori quanto lo staff tecnico hanno beneficiato di un "restyling"!

La più grande novità è stata senza dubbio l'avvicendamento in panchina: Remo Tomio, storico allenatore, è diventato preparatore dei portieri e a guidare la squadra è stato chiamato Ivan Minati, già Mister del Bellesini C5 durante la passata stagione. Con l'arrivo del nuovo allenatore è cambiato anche il metodo d'allenamento. Infatti, particolare attenzione quest'anno è dedicata alla parte tecnica con esercizi specifici riguardanti i calci d'angolo e le punizioni oltre a quelli volti a migliorare la conduzione del pallone ed il posizionamento in campo dei giocatori.

Per quanto riguarda la rosa, sono cinque i nuovi tesserati: Yurii Borgogno (Laterale), in prestito dal Bellesini C5, Alessandro De Bellis (Attaccante), Andrea Stolf (Laterale), Daniele Hueller (Difensore) e Dimitri Vanin (Difensore). Questi nuovi giocatori si sono aggiunti ai tredici che già formavano l'organico della squadra portando così a diciotto gli uomini a disposizione di Mister Minati. Una rosa così ampia impone ad ogni turno di non convocare qualche giocatore, ma la stagione lunga e gli infortuni che possono capitare nel corso del campionato permetteranno senza

dubbio a tutti di giocarsi un posto da titolare. Da segnalare il rientro dopo due stagioni sofferte, del nostro bravo concittadino Marco Minati, reduce da un brutto infortunio al ginocchio. A lui i migliori auguri di una ripresa agonistica al top. La squadra ha finora ottenuto risultati altalenanti. A fronte di ottime vittorie con squadre considerate tra le più forti del girone, ci sono state anche cocenti sconfitte contro formazioni meno forti. Questi risultati però non hanno indebolito il rapporto di amicizia che lega tra loro i giocatori! Lo spirito di squadra, anche dopo le sconfitte, è sempre rimasto alto e tutti remano nella stessa direzione con l'intenzione di continuare nel percorso di crescita iniziato da qualche mese sotto lo sguardo attento del nuovo allenatore.

L'iscrizione e la partecipazione al Campionato di calcio a 5 non sarebbero state possibili senza l'impegno della dirigenza, guidata dal Presidente Thomas (Cusso) Moranduzzo, nell'individuare nuovi sponsor che possano contribuire economicamente al sostegno della squadra.

Un particolare ringraziamento va all'Amministrazione comunale di Castelnuovo, che da sempre sostiene la squadra grazie ai finanziamenti elargiti a favore delle associazioni.

Per seguire il campionato del Real Fradeo, per poter vedere video, fotografie, leggere i commenti alle partite e le pagelle ai giocatori è disponibile il sito: www.realfradeo.it

Gruppo Corale "Cantoria Sine Nomine"

La Cantoria Sine Nomine diretta da Carlo Andriollo ha recentemente promosso alcuni gemellaggi con importanti gruppi sia nazionali che esteri, al fine di promuovere la cultura corale nel proprio territorio ed aprirsi al confronto con realtà musicali di rilievo.

Nei mesi di dicembre 2010 ed aprile 2011 il coro ha effettuato dei concerti sia in Veneto che a Castelnuovo, unitamente all'Ensamble Corale "Ecclesia Nova" di Bosco Chiesanuova (VR)

diretto da Matteo Valbusa, un coro che negli ultimi anni si è distinto come una delle realtà emergenti più significative a livello nazionale, meritandosi anche di vincere i premi speciali come miglior coro e miglior direttore al V Festival della Coralità Veneta.

La Cantoria ha ospitato a Castelnuovo l'Ecclesia Nova in occasione della prima edizione della rassegna "Polifonie d'Avvento", ricambiando poi la visita in primavera, con un concerto di carat-





tere sia sacro che profano presso il teatro di Bosco Chiesanuova.

Sempre nel mese di aprile la Cantoria ha ospitato, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Castelnuovo, il Coro femminile "Rasa" proveniente da Ogre (Lettonia), diretto da Aira Birzina. Il coro Rasa è una delle formazioni musicali più prestigiose della Lettonia e la sua direttrice, Aira Birzina, è stata responsabile nazionale dei cori lettoni su incarico del Ministero della Cultura ed è spesso chiamata a far parte di giurie internazionali. Il coro, fondato nel 1997, ha preso parte a numerosi concorsi e Festival in tutta Europa. I due gruppi corali si sono conosciuti nel 2000 in occasione della partecipazione alla Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali di Loreto e lo scorso anno la Cantoria ha effettuato una trasferta in terra lettone, su invito del Coro Rasa e dell'Emils Darzins Music Celebration. Dal 27 aprile al 2 maggio scorsi le ragazze di Ogre sono state ospitate a Castelnuovo ed hanno preso parte ad una serie di importanti appuntamenti musicali: un masterclass di canto corale, tenuto dalla direttrice Aira Birzina, organizzato presso la Scuola di Musica "R. Zandonai" di Rovereto, conclusosi con un concerto nella sala filarmonica insieme al Coro di Voci Bianche della scuola e alla Cantoria Sine Nomine; un concerto molto partecipato a Castelnuovo nella chiesa parrocchiale ed, infine, un ultimo concerto nella splendida cornice della Loggia del Romanino presso il Castello del Buonconsiglio di Trento. Interessante e variegato il repertorio proposto dal coro lettone, che ha sorpreso il pubblico per l'ottima preparazione vocale e la raffinatezza del canto.

Carlo Andriollo e il direttivo della Cantoria Sine Nomine vogliono fare un ringraziamento particolare a coloro che hanno collaborato alla buona riuscita degli eventi e all'organizzazione della permanenza del coro in Trentino, in particolare le Associazioni Amici del Cavallo e U.S. Castelnuovo, il Comune di Castelnuovo e tutti i coristi che si sono adoperati per organizzare al meglio il gemellaggio e si sono impegnati nei concerti. Le ragazze di Ogre e la loro direttrice Aira Birzina hanno apprezzato moltissimo l'ospitalità ed il calore dimostrati dai castelnovati, la bellezza del nostro territorio e certamente serberanno nei loro cuori il ricordo della loro permanenza nel nostro paese.

Nel mese di giugno il coro ha effettuato quattro concerti di grande rilievo con la prestigiosa Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, unitamente al Coro da Camera Trentino diretto dal maestro Giancarlo Comar, nell'ambito del Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano. Il programma dei concerti ha visto l'esecuzione di brani di Giuseppe Verdi, Johannes Brahms e Felix Mendelssohn, tutti di grande impatto, ed è stato molto apprezzato sia dal numeroso pubblico presente a tutti i concerti (Tione, Lavis, Trento e Borgo) che dalla critica giornalistica, che ha recensito positivamente i concerti.

In ottobre la Cantoria è stata nuovamente chiamata a partecipare al Festival Antichi Organi del Vicentino, con un appuntamento a Molvena e il 3 dicembre ha organizzato la seconda edizione di "Polifonie d'Avvento" nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo, ospitando i Cantori di Santomio di Malo (VI), per un concerto di musiche polifoniche e natalizie.

Tempo di bilanci per la Zima Casternovo

Il 2011 sembrava dovesse essere, per l'Associazione Zima Casternovo, un anno relativamente tranquillo, invece si è rivelato più impegnativo del previsto a causa dell'inverno rigido e nevoso e la tanta pioggia caduta in primavera che hanno creato problemi alle varie strutture in gestione all'Associazione.

Uno dei problemi più grossi è stata la caduta, già nello scorso autunno, di parecchi massi dalla parete sovrastante la parte alta del Gravon, ulteriormente danneggiata durante l'inverno.

L'Associazione aveva preventivato di risolvere il problema entro l'estate, visto che negli ultimi quindici anni si è sempre assunta l'onere della sistemazione e manutenzione di tutto il sentiero "206" dell'Ortigara. La S.A.T. è però intervenuta e tramite il Comune di Castelnuovo ha emesso una ordinanza di chiusura del sentiero stesso, prendendosi l'impegno di sistemarlo e rinnovarlo, nei punti più pericolosi, entro il prossimo anno. Vedremo!

Per il resto l'Associazione ha continuato con le consuete attività di carattere "ordinario" in modo da garantire sempre un aspetto ordinato e pulito ai luoghi che le sono stati affidati: sfalcio erba al "Baito dell'Aia", lungo il sentiero che porta al "Baito de Medo" e del Cimitero della Maora, oltre che del prato del Cimitero e della Casera del Civerone, manutenzione, pulizia e cura dei "baiti" in quota e della Casera in Civerone.

Per quanto riguarda le attività "straordinarie", volte a salvaguardare e migliorare i manufatti e i luoghi che l'Associazione ha in comodato ricordiamo: sistemazione e ampliamento del piccolo piazzale antistante il "Baito de Medo" con la posa di alcune piante di larice per il contenimento del materiale necessario all'allargamento; per la messa in sicurezza del passaggio è stata costruita una staccionata, utilizzando piante di larice debitamente lavorate. Alla sorgente dell'acquedotto che rifornisce il "Baito dell'Aia" è stato riparato un vecchio muro militare di conte-

nimento, rinforzandolo con un nuovo anello di cemento armato; al Cimitero di Malga Civerone si è allestita una nuova tabella con i nomi di alcuni soldati austro-ungarici ivi sepolti.

Purtroppo il maltempo primaverile ha impedito lo svolgimento della tradizionale "Festa in Civerone che viene organizzata ogni anno in collaborazione con U.S. Castelnuovo e Vigili del Fuoco ... incontro che, molto gradito da tutti, è già in programma per il prossimo anno.

Si è svolto invece, nonostante il tempo incerto, il 20° Ritrovo al Baito dell'Aia e la Commemorazione dei Caduti al Cimitero della Maora a quota 1900. Durante la S. Messa, celebrata dall'amico don Paul Renner ed animata dai canti del sempre disponibile Coro Valbronzale, un particolare ricordo è stato dedicato al compianto tenente Georg Eineder, al quale l'Associazione deve molto per l'aiuto e la collaborazione prestati durante i lavori di ripristino del Cimitero.

Alla cerimonia erano presenti il Presidente della Comunità di Valle Sandro Dandrea, il Sindaco di Castelnuovo Lionella Denicolò, il sottosegretario generale della Croce Nera d'Austria Dr. Walter Strnad e varie rappresentanze dei Kaiserschützen Tirolo, dei Kaiserjäger di Auer, delle Sezioni Alpini della Valle e di Castelnuovo, dei Vigili del Fuoco e il Cav. Cantarutti in rappresentanza delle Ass. Combattentistiche e d'Arma Valsugana Orientale e Tesino.

Molte le persone presenti, oltre 150, giunte a piedi nonostante il tempo incerto e il sentiero chiuso per inagibilità e utilizzando il servizio elitransporto che "miracolosamente" è riuscito ad ultimare il servizio pur in presenza di molta nuvolosità sulla zona.

Al termine tutti al Baito per gustare il sempre abbondante e gradito pranzo offerto dall'Associazione e trascorrere qualche ora in compagnia, magari improvvisandosi "cantori", seguendo le melodie del Coro Valbronzale.

Una giornata che ha lasciato il segno nel cuore

di molti sia per la coinvolgente cerimonia che per il piacevole tempo trascorso al Baito.

L'Associazione Zima Casternovo coglie l'occasione di queste righe per ringraziare il Comune di Castelnuovo e la Cassa Rurale Olle-Samone-Scurelle per l'aiuto finanziario concesso, necessario per svolgere la propria attività e ringrazia altresì tutte le persone che in vario modo collaborano e supportano tutte le manifestazioni e i lavori programmati.

L'ultimo appuntamento per il 2011 è dedicato a soci, sostenitori e simpatizzanti: il brindisi di fine anno che si terrà, il 31 dicembre verso metà mattinata, presso la Sede sociale di Casa Tupini. Vi aspettiamo numerosi!!

L'Associazione Zima Casternovo coglie l'occasione per porgere a tutta la Comunità gli Auguri più Sinceri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

RITORNO IN GALIZIA VIAGGIO DELLA MEMORIA

Con la Prima Guerra mondiale la Galizia, la Polonia, l'Ucraina, la Russia e l'allora Cecoslovacchia (oltre naturalmente all'Italia) divennero riferimenti imprescindibili nelle relazioni che legano il Trentino all'Europa del '900.

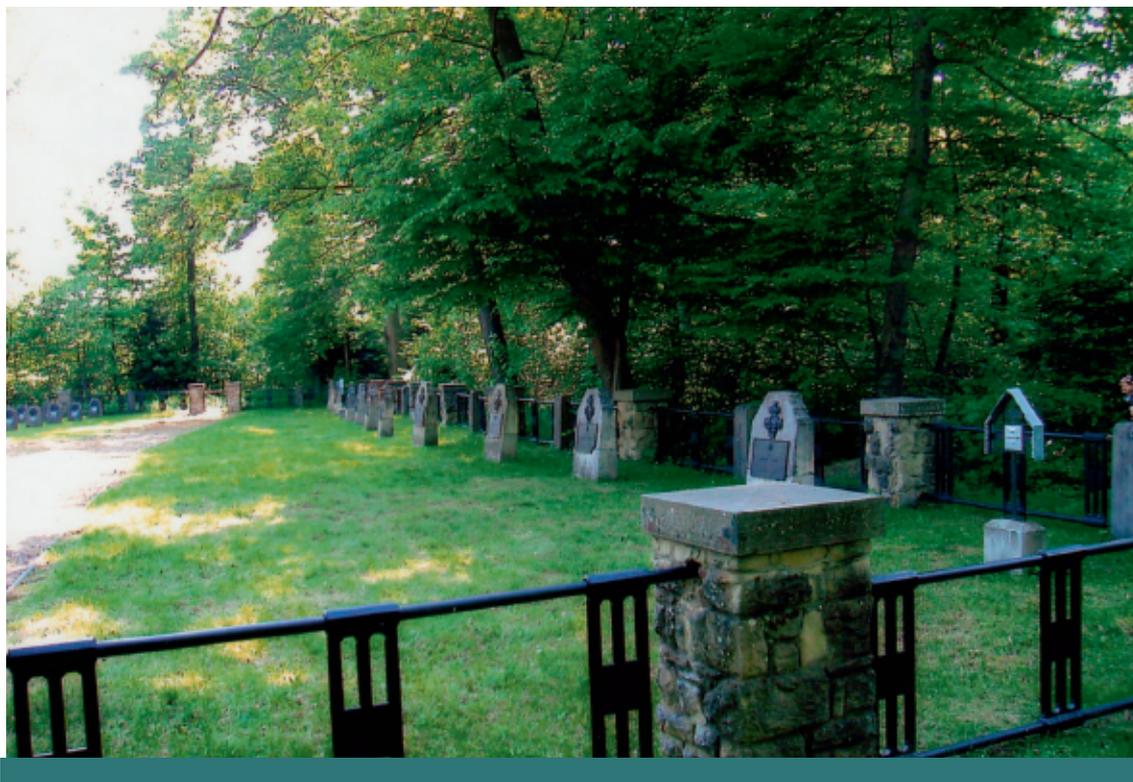
Fra il 1914 e il 1918, 55.000 soldati mobilitati e più di 100.000 profughi del Tirolo meridiona-

le, poco meno della metà degli abitanti, furono coinvolti in un vero esodo biblico.

Quella gigantesca migrazione forzata lasciò dietro di sé uno strascico di lacerazioni e un sedimento di dolore e di lutto che per decenni non trovò altro spazio presso i sopravvissuti che quello dei sentimenti privati. Per più di settant'anni, a partire dagli anni Venti, fra le comunità trentine e le centinaia di cimiteri dove erano stati sepolti i morti di quel conflitto, si frapposero difficoltà e ostacoli rappresentati dai nazionalismi e dalle barriere sorte tra Stato e Stato, dal costo dei viaggi, dalle estraneità delle lingue, persino dalla scarsità di informazioni sulla localizzazione delle tombe.

Negli ultimi decenni, invece, le strade che portano in Galizia – ai cimiteri, ma anche agli istituti di ricerca e alle istituzioni culturali – si sono riaperte. La Croce Nera austriaca – l'associazione che si è presa cura delle tombe e dei cimiteri austro-ungarici – assieme ad istituzioni italiane che si dedicano alla storia e alla memoria della Grande Guerra (tra queste il Museo Storico Italiano della Grande Guerra), a studiosi italiani e polacchi ed appassionati, hanno alimentato la ripresa di ricerche e di iniziative su questo terreno.

L'Assessorato alla Cultura della P.A.T. e il Museo Storico Italiano della Guerra, nella primavera 2011, hanno organizzato un "viaggio della memoria" sui luoghi dove erano sepolti i soldati





trentini caduti in divisa austro-ungarica visitando alcuni dei principali cimiteri di guerra ancora esistenti nella Galizia polacca e ucraina.

Anche, oggi come allora, si tratta di un lungo viaggio, durante il quale si aprono davanti ai nostri occhi le pianure sterminate solcate da lenti fiumi, scorrono i profili di montagne lontane e alcuni dei paesaggi che i “nostri” videro un secolo fa. Sulle lunghe tradotte che li portavano a combattere oltre i confini del loro mondo, si allontanarono – molti per sempre – dal “bel Trentino” il cui nome in quella occasione essi impressero nel cuore, al pari degli emigranti che salpavano sui bastimenti, come ultimo riferimento di una patria lontana e amata.

A questo viaggio, svoltosi dal 16 al 23 maggio 2011 con la presenza di 160 persone da tutto il Trentino, hanno voluto partecipare l'Associazione Zima Casternovo rappresentata dal presidente Carlo Brendolise e il Gruppo Alpini Castelnuovo rappresentato dal Capogruppo Paolo Andriollo.

Il viaggio, sul percorso Cracovia-Leopoli, a visitato una decina di cimiteri (su più di 400 esistenti) dove sono sepolti molti trentini e valsuganoti. In questi siti riposano i soldati dei quattro regimenti Kaiserjager e Landeschutzen dove vennero arruolati la maggior parte dei Trentini.

Sulle alture presso Lubcza Szczepanowska poco distanti uno dall'altro tre cimiteri ospitano i caduti del I, II, III e IV Reggimento Kaiserjager. Ogni cimitero è censito con un numero. Il n. 192, il più grande con 324 salme, è dominato da una grande cappella bianca sulle cui pareti risaltano alcune scritte:

“il 18 – 19 febbraio 1915 diedero qui la vita per la loro patria l'Imperial Regio reggimento 2° Kaiserjager Tirolesi”

“L'Imperial-regio 4° reggimento Kaiserjager Tirolesi sfondò qui il 2 –3 maggio 1915 le posizioni russe con un assalto irresistibile”.

In questo cimitero, assieme ad altri 60 Trentini, in una fossa comune è sepolto un “Casternovato”, tale Giovanni Battista Tiso. Poco lontano dalla città di Tarnow nel paese di Zonia c'è il cimitero n° 341 caratterizzato da croci che non riportano

nomi. Da elenchi storici ufficiali, in questo cimitero risulta sepolto Giuseppe Brendolise (nonno di Maria Teresa Lorenzin).

Il viaggio prosegue in Ucraina, nella bellissima città di Leopoli. Nelle vicinanze c'è il cimitero di Hujcze dove riposano oltre 800 Kaiserjager Tirolesi (23 trentini) e circa 300 soldati russi, morti nelle prime battaglie del Settembre 1914.

Importante e significativa la cerimonia commemorativa organizzata con la presenza di autorità Ucraine, Austriache, della Provincia di Trento e del Console Italiano a Leopoli. Celebrazione in rito ortodosso con accompagnamento di Coro e Banda e alla presenza degli scolari del paese in costume locale i quali da diversi anni si impegnano nella pulizia e manutenzione del Cimitero.

Il viaggio si conclude, dopo otto giorni, con il ritorno a casa dei nostri rappresentanti. Soddisfatti dell'esperienza vissuta e di aver contribuito con la loro presenza, in rappresentanza della nostra comunità, all'iniziativa che voleva riscarcire il lungo silenzio che per tanto tempo ha circondato la sorte dei soldati trentini morti lontano da casa indossando la divisa austro-ungarica.



Un'annata intensa per il Gruppo Alpini

Cominciamo il resoconto dell'attività del nostro gruppo con la consueta assemblea elettiva che si tiene a inizio anno: conferma per il capogruppo Paolo Andriollo, vice Daniele Lira, segretario Diego Marcon, consiglieri Vittorio Andriollo, Gianni Simonetto, Igor Groff, Filippo Berti, Mirko Furlan, Renato Sordo e Dino Casagrande. A marzo c'è stata l'assemblea della sezione di Trento in cui risulta eletto il nuovo presidente Maurizio Pinanonti che va a sostituire Giuseppe Demattè e nello stesso mese, in occasione della giornata dell'Unità d'Italia, si è svolta al monumento dei Caduti una commemorazione con l'esecuzione del Silenzio, l'alzabandiera e la lettura della lettera firmata dal Presidente nazionale Perona alla presenza delle autorità della nostra comunità. I giorni 7/8 marzo siamo andati in trasferta a Torino per partecipare all'annuale Adunata Nazionale: in seguito ricordiamo la presenza in giugno al raduno del Triveneto in quel di Belluno con visita nel pomeriggio della locale caserma del Settimo Alpini, (ricordiamo a tal proposito che in precedenza abbiamo avuto l'onore di avere un loro picchetto armato in una celebrazione a Castelnuovo).

Il 25 di giugno è "andato avanti" il Cavaliere Onorato Brendolise, nostro capogruppo per ben 40 anni! Tanti gli alpini presenti ai funerali con i loro gagliardetti a dare l'ultimo saluto. In luglio abbiamo raggiunto in pullman piazzale Lozze nei pressi dell'Ortigara. Dopo la cerimonia alla chiesetta, parte del gruppo al ritorno è scesa a piedi alla volta del baito dell'Aia di Castelnuovo. Sempre in luglio, in occasione di S. Margherita si è svolta la celebrazione alla chiesetta con a seguire la bicchierata per tutti. In agosto la consueta festa alpina al monte Civerone e dopo la S. Messa celebrata da don Bruno in memoria di Onorato e Gisella il pranzo con ballo ed in sera-

ta l'estrazione della lotteria. Segnaliamo anche la commemorazione dei caduti del 1° novembre alla presenza dell'autorità civili e militari ed il doveroso omaggio alla tomba di Onorato ricordato con la recitazione della preghiera dell'alpino. Detto della presenza del gruppo al trofeo di tiro assegno S. Maurizio, ricordiamo l'importante colletta alimentare organizzata il 26 novembre in collaborazione con la Caritas in aiuto dei più bisognosi. La nostra attività è terminata quest'anno con la distribuzione dei doni ai nostri piccoli amici, da parte del Babbo Natale alpino il giorno 18 dicembre.

attenzione!

In occasione del 50° di fondazione del nostro gruppo previsto per il 15-aprile 2012, stiamo raccogliendo foto degli alpini del paese anche insieme ad altri commilitoni e comunque attinenti al tema, che saranno utilizzate per la realizzazione di un libretto che illustra e documenta la storia degli alpini dalla nascita fino ai giorni nostri con una particolare attenzione per la giornata di fondazione del gruppo datata 8 aprile 1962.

Gentilmente invitiamo chi fosse in possesso di materiale di contattare il capogruppo Paolo Andriollo (348 23335 13) e nel ringraziare anticipatamente informiamo che il tutto sarà prontamente restituito ai proprietari.

Circolo Pensionati "Oro e Argento"

L'ultima domenica di gennaio abbiamo avuto il piacere di ospitare presso la sede il coro 'Fili d'argento' diretto da Ezio Segnana di Borgo che ci ha piacevolmente intrattenuti con i loro bei canti; il corista Paolo Pecoraro ci ha letto anche un paio delle sue belle poesie in dialetto nostrano.

Il 13 febbraio si è organizzato un torneo di briscola con 10 coppie partecipanti, A fine febbraio gioco della tombola con numerosi partecipanti e a seguire spuntino con i "grostoli" offerti a tutti e molto apprezzati

in quanto preparati abilmente dallo "staff cucina". In occasione della festa della donna, alle signore presenti è stata donata una bella primula ben confezionata.

Il 3 aprile si è tenuta l'assemblea generale dei soci con l'approvazione del bilancio del 2010.

Il 13 marzo si è disputato un torneo di tresse fra 8 coppie veramente abili mentre l'8 aprile al palazzetto dello sport di Borgo ci sono stati i "giochinsieme" di tutti i circoli della Bassa Valsugana e del

Tesino che hanno svolto attività motoria in palestra (da ottobre ad aprile): era presente anche il nostro gruppo. Si è iniziato con la sfilata di tutti i gruppi e poi con le varie gare che hanno impegnato tutte le squadre in una simpatica atmosfera; è seguito il pranzo, servito dagli alpini ed allietato dalla musica della fisarmonica. Domenica 15 maggio siamo andati in gita sul lago di Garda: a Gardone abbiamo visitato il Vittoriale e precisamente la casa di D'Annunzio, il Museo "D'Annunzio Segreto", l'aereo





del volo su Vienna, i giardini privati, il Mausoleo, la Nave Puglia ed il teatro all'aperto. Dopo il pranzo a Gardone, ci siamo spostati a Sirmione sulla costa meridionale del lago di Garda, in una bella posizione panoramica dove si trovano i resti della Villa romana conosciuta con il nome di "Grotte di Catullo" - l'edificio privato signorile più grande dell'Italia settentrionale; eravamo in 54 persone, la sera siamo ritornati soddisfatti dopo una bella giornata fuori paese.

Domenica 27 giugno coincideva con la chiusura per la pausa estiva e abbiamo festeggiato con il pranzo sociale all'Agritur Montibeller di Roncegno dove abbiamo passato allegramente alcune ore in numerosa compagnia (50 persone). Il 14 settembre ci siamo recati al palazzo della regione nella sala del consiglio regionale dove ci aspettava il funzionario Mauro

Larentis che ci ha intrattenuti con delle notizie storiche tratte dai diari di Frà Crisostomo, abbiamo incontrato anche il consigliere Renzo Anderle e poi abbiamo raggiunto Stenico dove ci aspettavano le guide che ci hanno fatto visitare le varie sale di Castel Stenico spiegandoci la storia e descrivendoci tutti i particolari di questo bel castello che fu avamposto del potere dei principi vescovi di Trento nelle Giudicarie. Il 2 ottobre, dopo la pausa estiva abbiamo riaperto ed il 18 ottobre è iniziata l'attività motoria in palestra con l'insegnante Silvia Pesente.

Domenica 23 ottobre c'è stato il gioco della tombola seguito dalla castagnata ed il giorno della sagra di S. Leonardo un numeroso gruppo di 30 persone hanno gustato le tradizionali "pezate de agnelo" passando tutti insieme una bella serata; ringraziamo la Pro Loco per

l'ottima organizzazione. Il 20 novembre è stata fatta celebrare una Messa per ricordare tutti i soci defunti e si è tenuta anche un'assemblea generale straordinaria per la nomina del revisore dei conti.

L'8 dicembre c'è stato il pranzo sociale in sede, preparato dallo staff cucina spesso impegnate a preparare spuntini vari nelle diverse occasioni: ringraziamo vivamente le signore del direttivo per il loro impegno nell'apertura, pulizia della sede e tutto quanto ne consegue. Per Natale, come ormai d'abitudine, andremo nelle varie case di riposo per salutare i paesani e cogliamo l'occasione per augurare a tutti Buone Feste! Ricordiamo il prof. Ciro Andriollo che per tanti anni ha seguito con passione ed impegno il circolo, come presidente prima ed ultimamente come revisore dei conti.

L'orienteeing è arrivato in paese

Cos'è l'Orienteeing?

E' uno sport che può essere praticato da tutti: lo sportivo con l'obiettivo del risultato e la famiglia (dal bambino al nonno) per divertirsi e trascorrere una giornata piacevole tra amici ed all'aria aperta.

Chi partecipa ad una gara di Orientamento, utilizza una carta topografica realizzata appositamente per questo Sport, con segni convenzionali unificati in tutto il mondo. Si gareggia individualmente od in squadra (staffetta), transitando dai diversi punti di controllo posti sul territorio. Raggiunto il punto di controllo si dovrà registrare il passaggio sul proprio testimone di gara. Vince chi impiega il tempo minore; in questo sport non vince sempre il più veloce, ma colui che è in grado di orientarsi più rapidamente e di fare le scelte di percorso migliori. Si può fare di corsa (CO), con la mountain bike (MTB-O) e con gli sci da fondo (SCI-O).

Agli ultimi campionati italiani che si sono svolti in località Bellamonte a Predazzo, tre "Casternovati" (tutti residenti in Via Maccani) sono riusciti a conquistare ben cinque medaglie.

In particolare Andrea Cipriani medaglia di bronzo in M (uomini) 35 e miglior tempo di frazione in staffetta M35; sua sorella Milena medaglia d'argento in W (donne) 35 e d'oro in staffetta W35; Mirta Pacher medaglia di bronzo in W45 e d'oro in staffetta W45.

Milena quest'anno ha partecipato al suo sesto mondiale di MTB-O (Mountain Bike Orienteeing) che si è svolto in agosto proprio in Italia (Veneto) ed ha collezionato un 20° piazzamento nella Middle (Media distanza) e un sesto posto in

staffetta; sempre in bicicletta ha conquistato tre medaglie ai Campionati Italiani.

Andrea, oltre che correre (e forte!) si diverte anche con gli sci da fondo (l'inverno scorso tre medaglie ai Campionati Italiani) e in mountain bike (due medaglie).

E poi ci sono altri "Casternovati" che si divertono con questo sport: Chiara Dandrea, la famiglia Dalfollo con Alessio, Debora e il papà Giuliano. Nell'ultima gara di quest'anno che si è svolta a Venezia con quasi 5.000 partecipanti di cui più di 3.000 stranieri, il nostro Andrea ha strappato un secondo posto nella sua categoria e Milena un terzo posto. Niente male, no?



Con l'Unione Sportiva si fa sport da 35 anni

XVII° TROFEO SAN.LEONARDO 13° Memorial Andrea Campestrin

Domenica 6 Novembre in occasione della sagra paesana l'U.S Castelnuovo con il patrocinio del comune ha organizzato il diciassettesimo trofeo di San Leonardo, tredicesimo Memorial Andrea Campestrin, gara C.S.I di corsa su strada e campestre.

Nonostante la pioggia si sono presentati al via trecentotrenta concorrenti in rappresentanza di diciannove società della provincia.

Grande la soddisfazione degli organizzatori per la riuscita della manifestazione che ha visto anno dopo anno incrementare il numero dei partecipanti.

Il trofeo è stato assegnato all'U.S 5 Stelle, al secondo posto l'U.S Spera e al terzo posto l'U.S Villagnedo. L'U.S Castelnuovo si è classificata al dodicesimo posto tra le società.

L'unione sportiva Castelnuovo ringrazia tutti coloro che con il proprio contributo hanno reso possibile l'organizzazione della manifestazione.

ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

In occasione del 35° anniversario di ricostituzione della società nel mese di maggio abbiamo organizzato la finale provinciale del Centro



Sportivo Italiano valida per tutte le categorie. Il torneo iniziato alle ore nove del mattino si è concluso alle ore diciannove ed ha visto la partecipazione di 130 concorrenti.

In autunno è ripresa l'attività pongistica con la partecipazione al campionato di serie D con due squadre, ai tornei giovanili a Trento e Rovereto ai quali le nostre atlete Stefania Demonte e Antonella Andreatta si sono classificate al primo posto della classifica.

In questi ultimi mesi hanno iniziato gli allenamenti anche alcune nuove atlete che con questi tornei hanno iniziato a cimentarsi nell'attività agonistica venendo così a confrontarsi con altri bambini della loro età appassionati a questo sport.

Rinnoviamo in quest'occasione l'invito a partecipare alle varie attività proposte dall'U.S Castelnuovo. Chi fosse interessato può recarsi in palestra per parlare con i tecnici ed avere maggiori informazioni il giovedì dalle ore 17.00 alle 18.00 per la corsa e l'orienteeing e il martedì dalle 17.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 18.00 alle 20.00 per il tennistavolo.

L'Unione Sportiva Castelnuovo augura a tutti buone feste!

Ricordando don Mario Toniatti



Sabato sera, scendendo verso la piazza, le persone che incontro, mi dicevano "Oddio è morto don Mario" e sui volti si vedeva un velo di tristezza, dopo mesi di sofferenze il male ha avuto il sopravvento e silenziosamente te ne sei andato, lasciando in noi Castarnovati un grande vuoto.

Quasi ogni giorno chiedevamo a Franca tue notizie, ma in questi due mesi non erano delle migliori.

Noi Don Mario vogliamo ricordarti, come nel 1964 quando l'arcivescovo di allora ti aveva destinato alla nostra parrocchia, mi ricordo ancora la grande festa per il tuo ingresso, eri un giovane sacerdote, pieno di idee e vitalità e subito con il tuo modo di fare hai saputo attirare simpatie e fiducia da tutti i compaesani.

Noi giovani di allora ci hai accompagnato per un bel tratto del nostro cammino di vita e ti abbiamo trovato proprio nel momento della nostra adolescenza, ci hai aiutato a diventare adulti. Poi per motivi di servizio sei stato spostato in altre parrocchie, non recidendo mai il cordone che ti legava a Castelnuovo.

Ora finalmente da qualche anno eri nuovamente tornato, per trascorrere serenamente la tua vecchiaia e ancora ti sei messo a disposizione, nel paese che non ti aveva dato i natali, ma ti aveva visto crescere

professionalmente, ma Dio nel suo grande disegno, ha deciso diversamente.

Noi giovani di allora vogliamo ricordare il tuo sorriso e la tua serenità, il tuo modo di coinvolgerci, le domeniche passate all'oratorio a giocare a ping-pong, le lunghissime passeggiate in montagna e infine vogliamo ricordarti con la tonaca arrotolata sino alla cinta intento a correre con i ragazzi nel campo sportivo dietro ad un pallone. Scusami Don (così ti chiamavamo allora) se mi sono permessa di darti del tu, ma ormai facevi parte della grande famiglia dei Castarnovati.

Grazie Don Mario